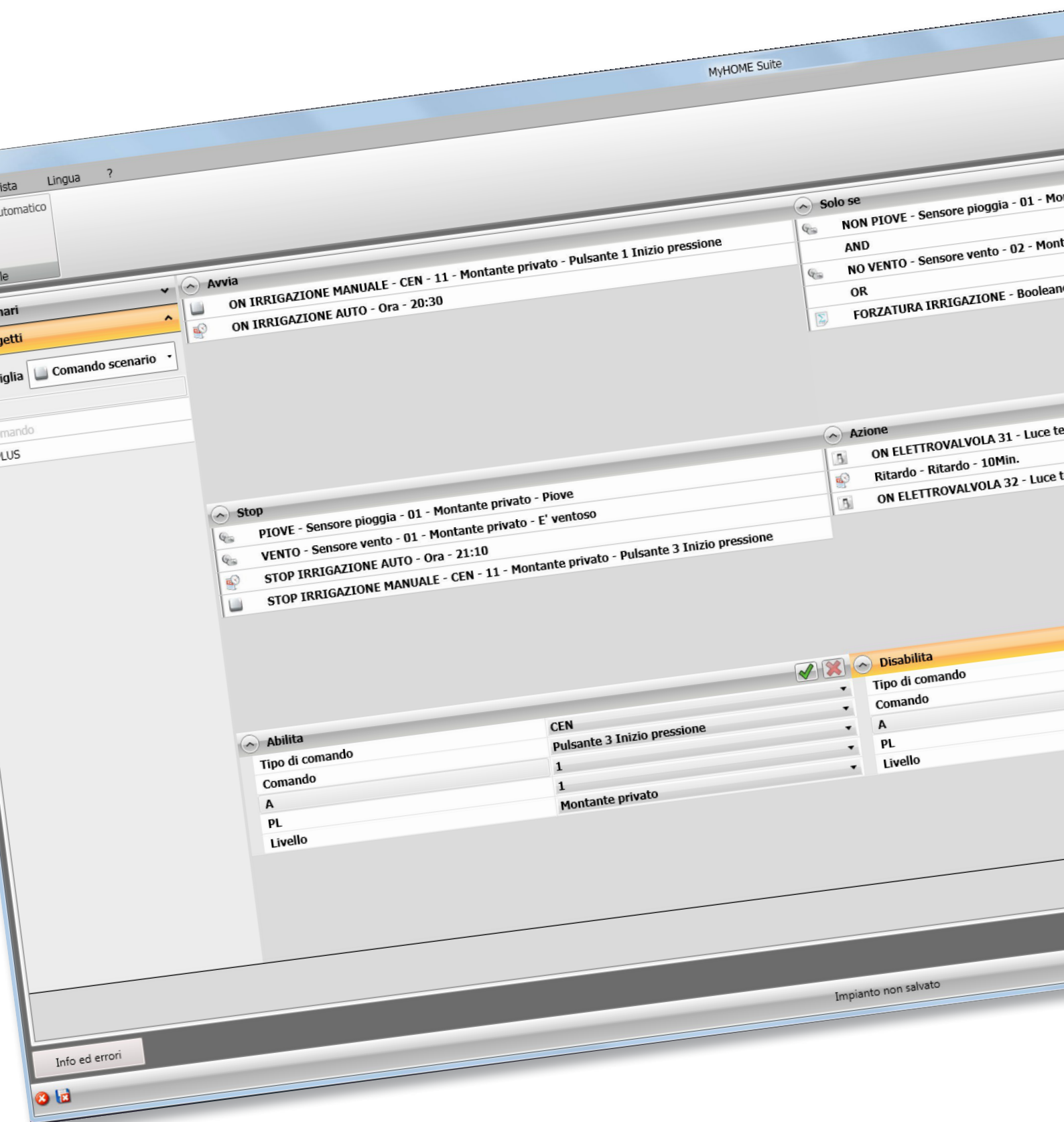
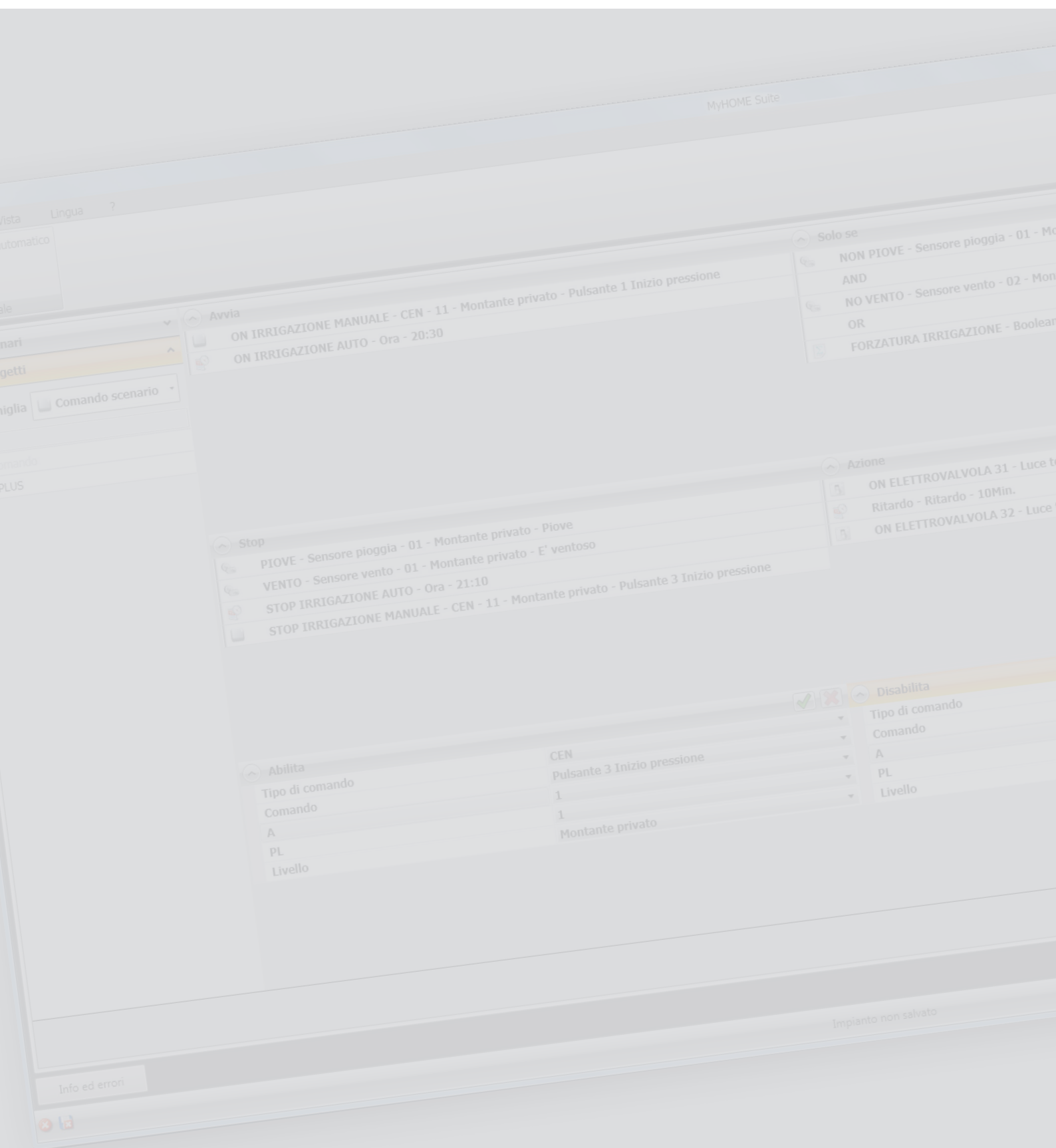






Indice

Per iniziare	4
Interazioni con dispositivo	4
Configurazione del dispositivo	5
Invia configurazione	6
Ricevi configurazione	7
Aggiorna firmware	8
Richiesta info dispositivo	8
Schermata iniziale	9
Configurazione progetto	10
Parametri generali	10
Parametri di sistema	15
Scenari	16
Schermata scenari	16
Creazione scenario	17
Oggetti	21
Esempio di scenario	47

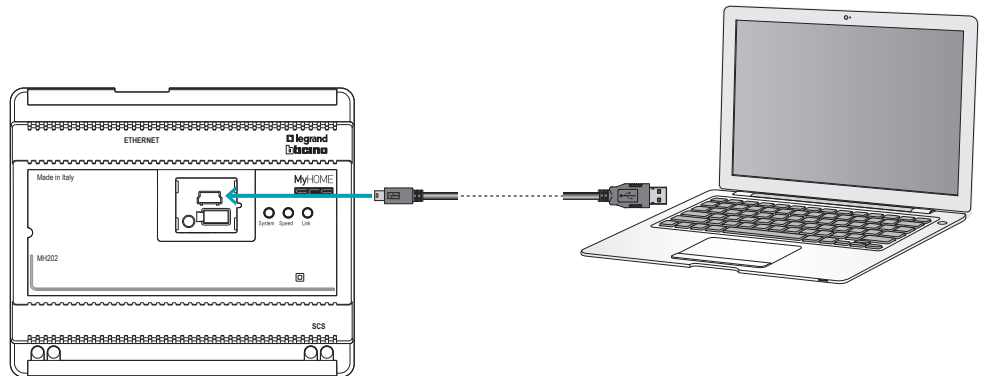
Per iniziare

In questo manuale verranno illustrate le modalità di configurazione del dispositivo MH202 Programmatore Scenari.

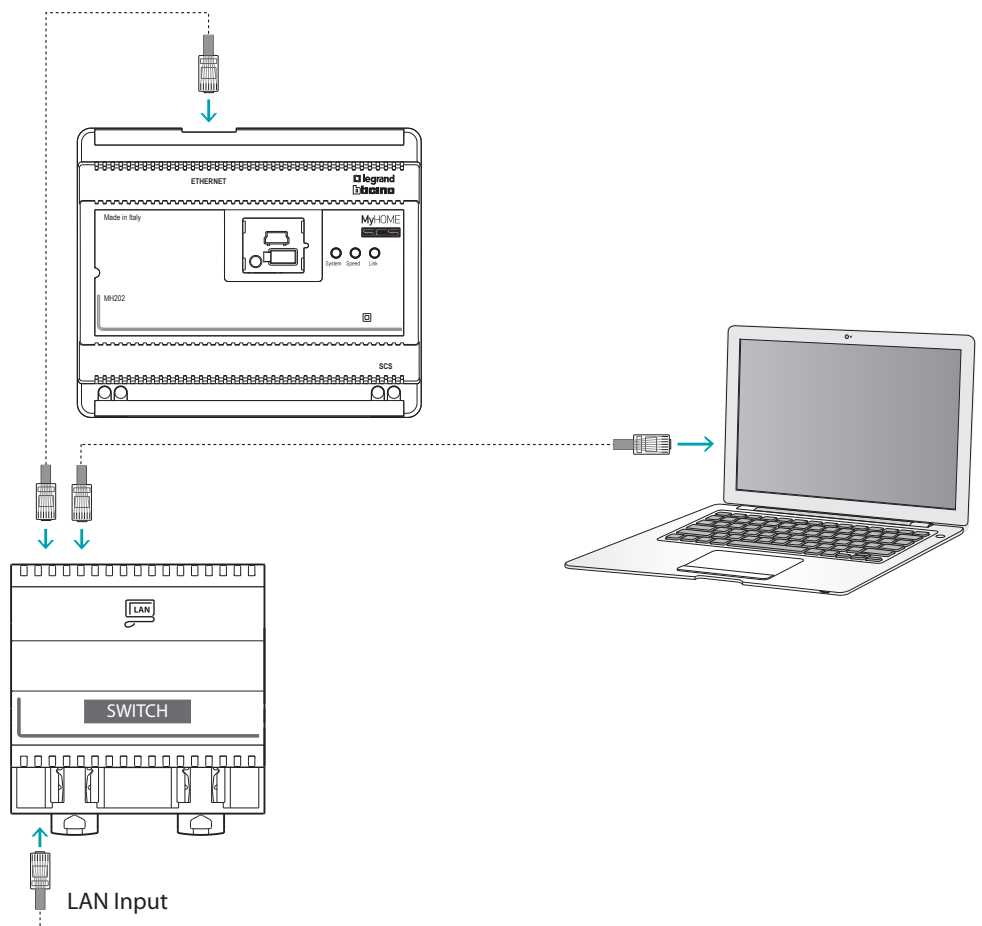
Interazioni con dispositivo

Per eseguire [Invia](#), [Ricevi la configurazione](#), [Aggiorna firmware](#) e [Richiesta info dispositivo](#), prima di tutto devi collegare il dispositivo ad un PC e assicurarti che la porta selezionata sia quella giusta. Collega il Web Server al PC utilizzando un cavo USB-miniUSB o tramite cavo ethernet. Affinché la comunicazione possa avvenire, il dispositivo deve essere collegato al BUS.

COLLEGAMENTO USB

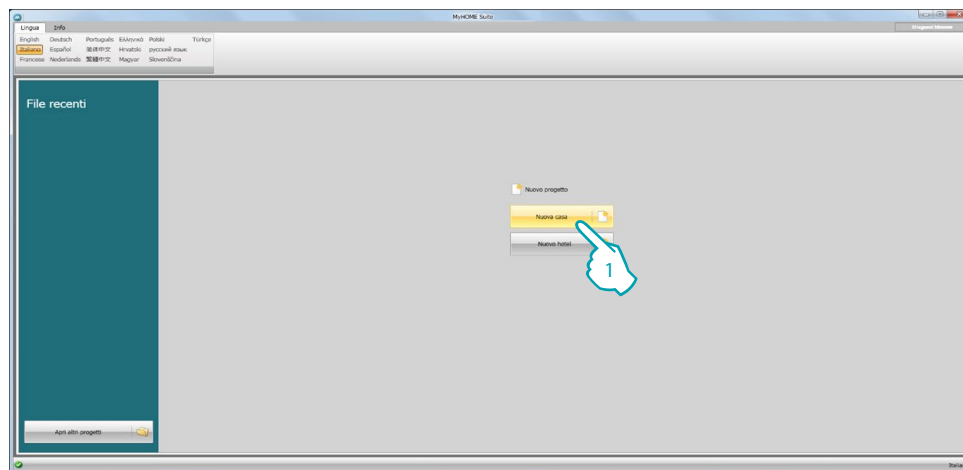


COLLEGAMENTO ETHERNET



Configurazione del dispositivo

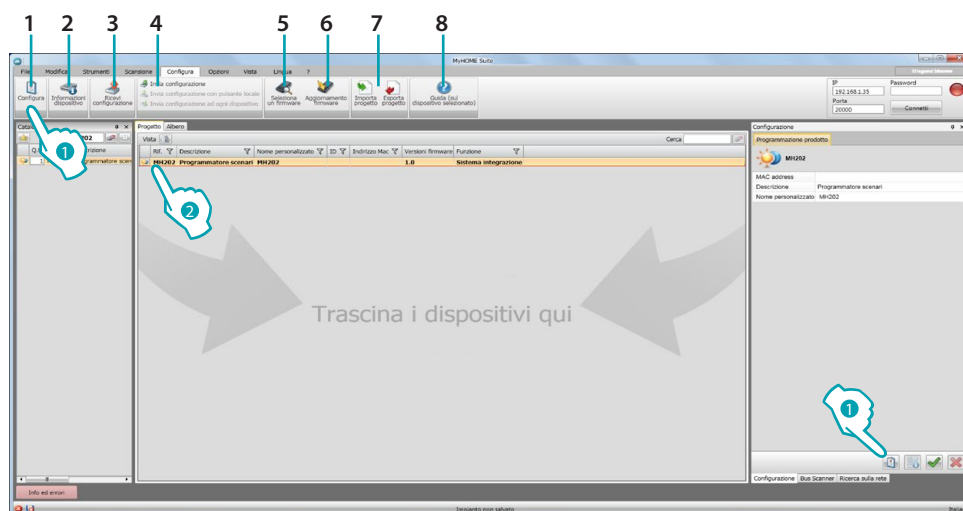
Per configurare un dispositivo puoi creare un progetto nuovo oppure iniziare da uno esistente, modificarlo e rinviarlo al dispositivo.



1. Clicca per entrare nella sezione del software dedicata alla configurazione di un impianto per una nuova casa

Menù file

Puoi eseguire la configurazione nell'area globale nella sezione Configura del software, attraverso alcuni pulsanti dedicati alla gestione del dispositivo.



1. Apre l'area specifica di configurazione del dispositivo
2. Richiesta info dispositivo
3. Ricezione della configurazione dal dispositivo collegato
4. Invio della configurazione al dispositivo collegato
5. Selezione di un firmware per il dispositivo
6. Aggiornamento firmware del dispositivo (appare solo dopo aver selezionato un firmware)
7. Importa progetto
Esporta progetto
Per importare o esportare il progetto di configurazione creato nell'area specifica, seleziona il dispositivo e clicca il tasto relativo.
8. Apre la guida del dispositivo selezionato
Per interagire con il dispositivo selezionato e clicca i tasti relativi alle funzioni che vuoi eseguire.
Per passare all'area specifica di configurazione del dispositivo clicca **Configura** (1), oppure clicca due volte sul dispositivo (2)

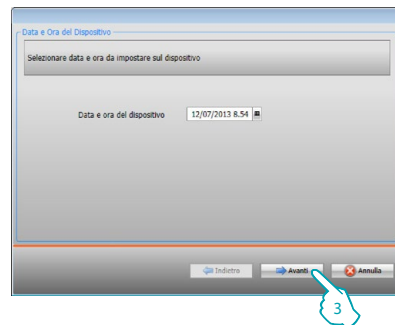
Invia configurazione

Dopo aver terminato e salvato la programmazione è necessario inviare la configurazione ai dispositivi.

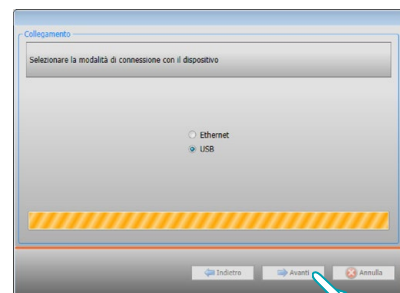
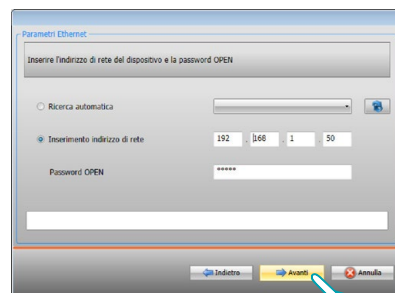
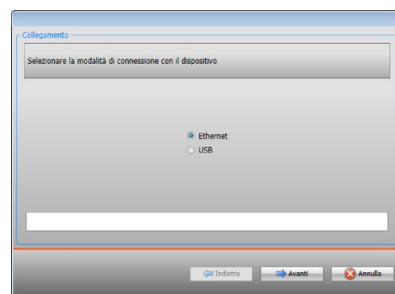
Esecuzione:

1. Collega il dispositivo ad un PC tramite Ethernet o USB
2. Nella barra strumenti Configura seleziona la voce **Invia Configurazione**.

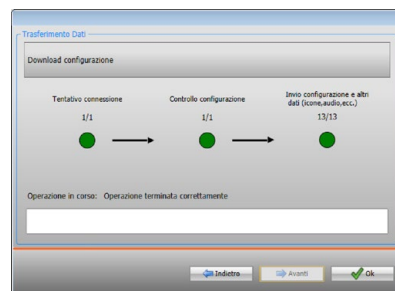
Appare la schermata in cui impostare la data e l'ora.



3. Selezionando **Avanti** potrai scegliere la modalità di connessione tra il dispositivo ed il PC:



4. Selezionando **Avanti** la configurazione viene trasferita al dispositivo.

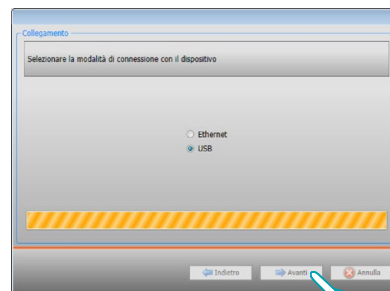
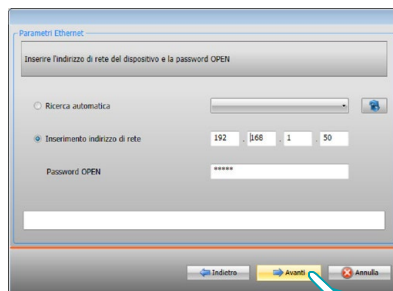
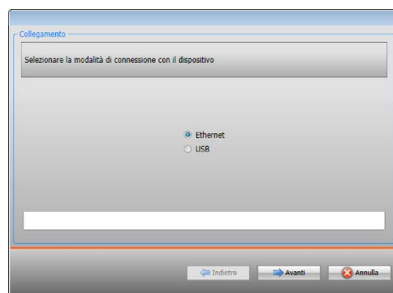


Ricevi configurazione

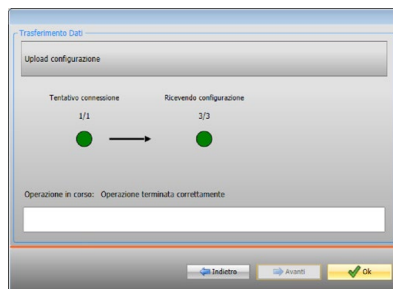
Permette di ricevere la configurazione attuale del dispositivo; una volta acquisita puoi modificarla, salvarla in un file ed ovviamente rinviarla al dispositivo.

Esecuzione:

1. Collega il dispositivo ad un PC tramite Ethernet o USB.
2. Nella barra strumenti Configura seleziona la voce **Ricevi configurazione**.
3. Seleziona la modalità di connessione tra il dispositivo ed il PC:



4. Selezionando **Avanti** si avvia la procedura di ricezione della configurazione.



Aggiorna firmware

Permette di eseguire l'aggiornamento del firmware del dispositivo.

Esecuzione:

- Collega il dispositivo ad un PC.
- Seleziona dal menù a tendina **Configura** la voce **Seleziona un firmware**.

Viene visualizzata una finestra per la ricerca della cartella contenente il file di firmware con estensione .fwz.

- Seleziona il file e clicca **Apri** per continuare.
- Seleziona la voce **Aggiornamento firmware** per proseguire.

Per le procedure di connessione vedi paragrafo [Invia Configurazione](#).

Richiesta info dispositivo

Permette di visualizzare alcune informazioni relative al dispositivo collegato al PC.

Esecuzione:

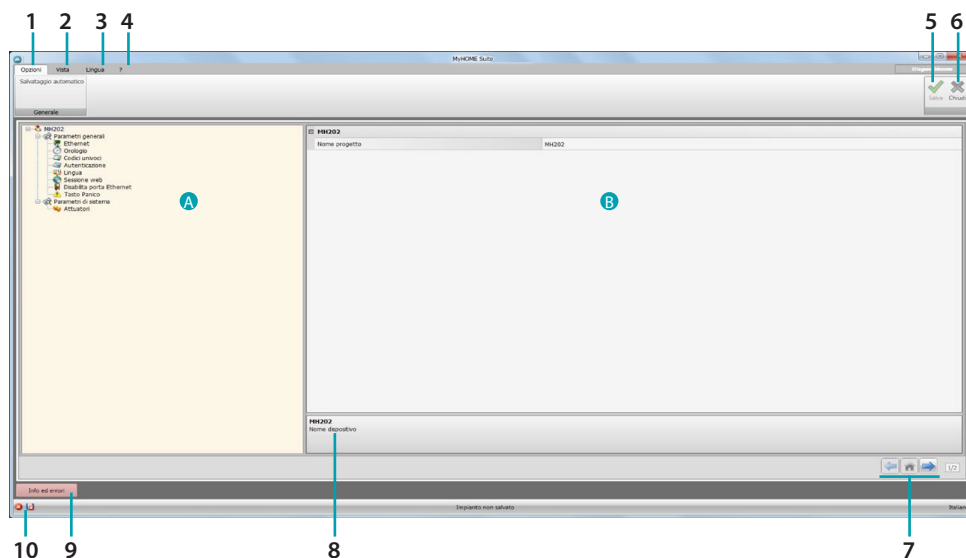
- Collega il dispositivo ad un PC.
- Seleziona dal menù a tendina **Configura** la voce **Informazioni dispositivo**.

Per le procedure di connessione vedi paragrafo [Invia Configurazione](#).

Cliccando Avanti viene visualizzata una schermata dove sono presenti le caratteristiche hardware e software del dispositivo.

Schermata iniziale

Entrando nel programma appare la schermata iniziale in cui sono presenti tutti i parametri di configurazione. La schermata è composta essenzialmente da 2 zone: nella zona a sinistra (A) sono presenti i parametri e le funzioni da configurare organizzati in una struttura ad albero. In base alla selezione effettuata, nella zona a destra (B) vengono visualizzati i campi dati da selezionare o inserire.



1. Opzioni.



Attiva il salvataggio automatico

2. Vista.



Visualizza/nasconde gli oggetti configurati



Visualizza/nasconde la zona Info ed errori



Riporta alle impostazioni di default

3. Lingua.

Selezione della lingua di interfaccia del software

4. Visualizza le icone Guida (Manuale Software) ? e informazioni sul software i.

5. Salva il progetto.

6. Chiude e torna nell'Area globale.

7. Pulsanti di spostamento fra le pagine.



Spostamento fra le pagine di configurazione



Spostamento alla pagina iniziale

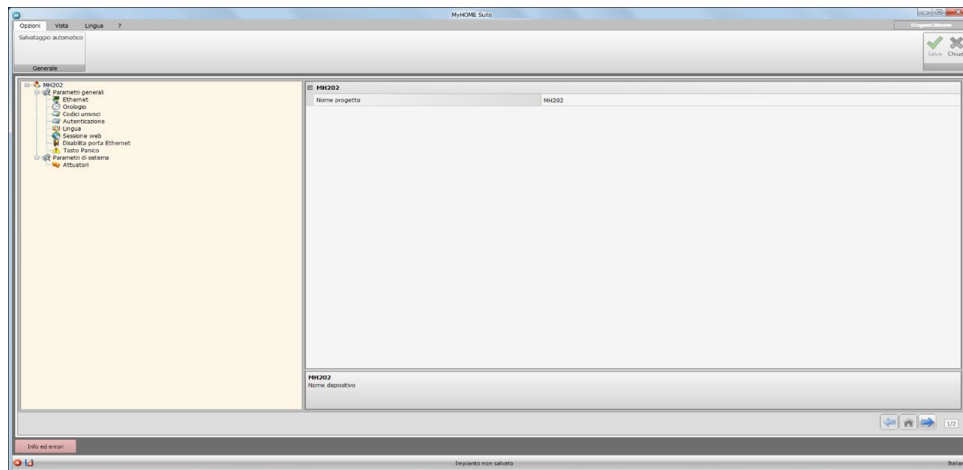
8. Descrizione funzioni.

9. Apre la zona in cui vengono visualizzati gli eventuali messaggi di informazione o di errore.

10. Visualizzazione salvataggio file e percorso dove salvato.

Configurazione progetto

In questa sezione puoi configurare i parametri del dispositivo e successivamente tramite il pulsante  entrare nella schermata di creazione degli scenari.



Inserisci nelle varie zone i dati di configurazione.

Parametri generali

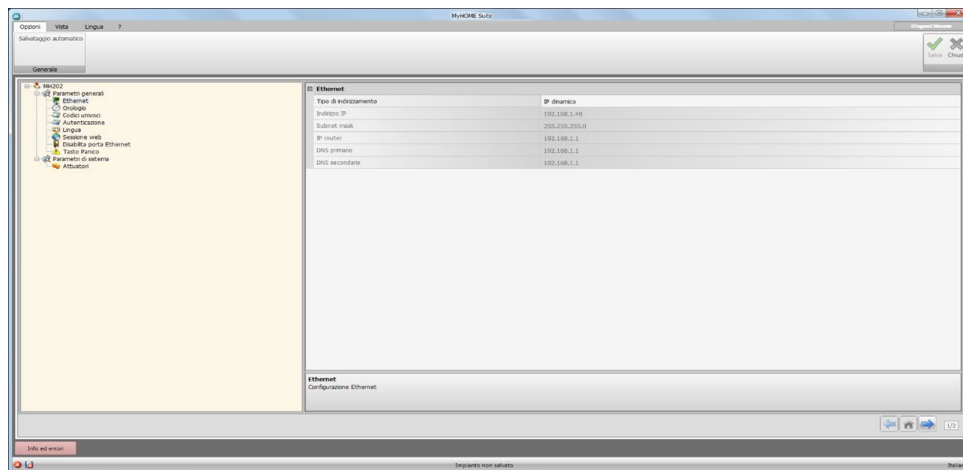
In questa sezione puoi configurare i parametri tecnici per le connessione di rete.

Ethernet

In questa schermata puoi inserire i parametri di connessione alla rete Ethernet.



*Prima di modificare i valori di default, contatta l'amministratore di rete.
Valori errati, oltre a non rendere il servizio attivo, possono causare malfunzionamenti nella comunicazione di altre apparecchiature di rete.*

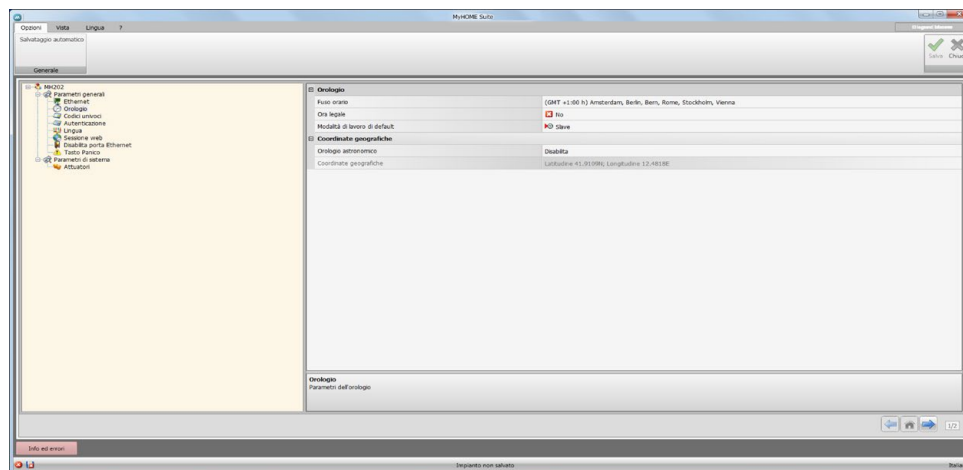


Configurazione:

- **Tipo di indirizzamento:** seleziona se l'indirizzo è di tipo fisso (in questo caso è necessario inserire i parametri sottoriportati), o di tipo dinamico DHCP.
- **Indirizzo IP e Subnet mask:** inserisci i parametri tipici delle reti con protocollo TCP/IP, necessari all'individuazione del dispositivo all'interno della rete locale.
- **IP router:** inserisci l'indirizzo IP dell'eventuale router.
- **DNS primario e DNS secondario:** si consiglia di inserire lo stesso indirizzo IP del router.

Orologio

In questa schermata puoi inserire i parametri per la gestione dell'orario a cui fanno riferimento il dispositivo e l'impianto.



Configurazione Orologio:

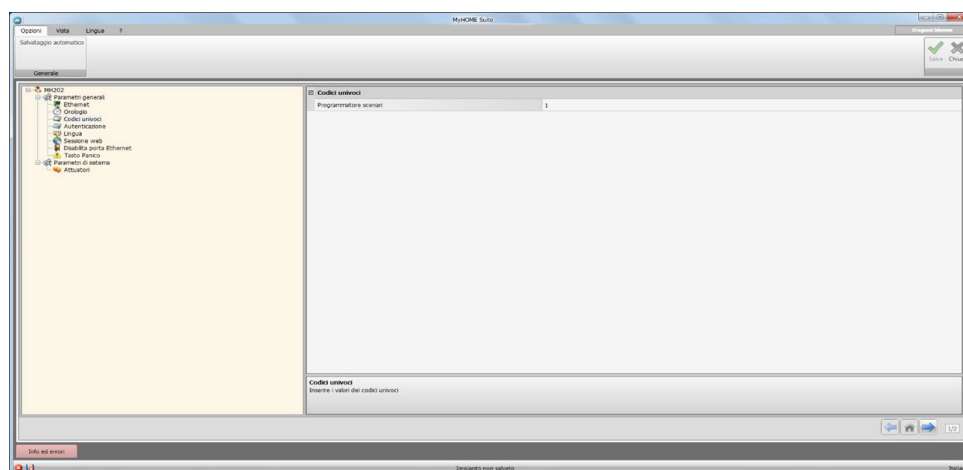
- **Fuso orario:** inserisci il fuso orario locale.
- **Ora legale:** inserisci il fuso orario locale.
- **Modalità di lavoro di default:** definisci se il dispositivo è Master di sincronizzazione oraria dell'impianto, cioè se l'orologio interno del dispositivo verrà utilizzato da altri dispositivi nell'impianto MyHOME come riferimento per l'ora.

Configurazione Coordinate geografiche:

- **Orologio astronomico:** abilita/disabilita la funzione orologio astronomico.
- **Coordinate geografiche:** imposta le coordinate geografiche del luogo in cui si trova il dispositivo.

Codici univoci

In questa schermata puoi configurare l'identificativo univoco del dispositivo.

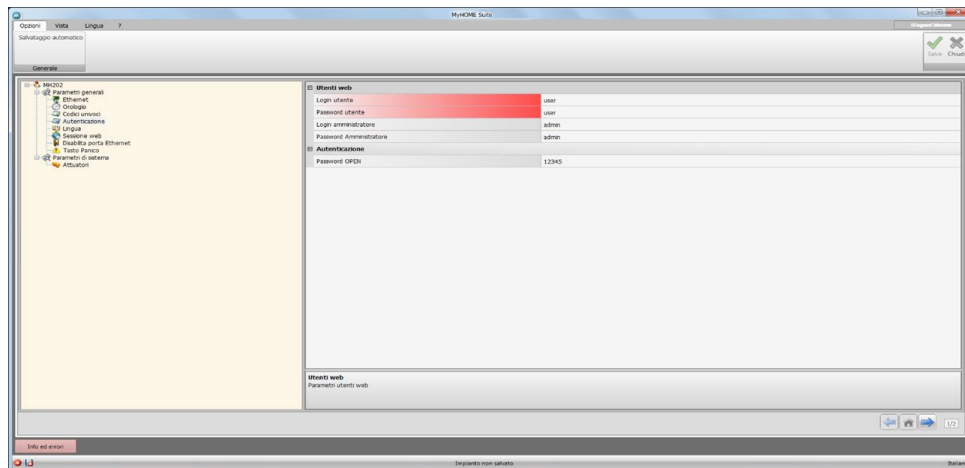


Configurazione:

- **Programmatore scenari:** inserisci un numero identificativo univoco per il programmatore scenari.

Autenticazione

In questa schermata devi immettere il nome e la password che sarà utilizzata dall'utente per l'autenticazione, abilitazione e accesso ai servizi offerti dal dispositivo selezionato.



Configurazione Utenti web:

- **Login utente e Password utente:** inserisci login e Password per l'accesso alle pagine web in modalità utente (è obbligatorio modificare le password di default user user).
- **Login amministratore e Password amministratore:** inserisci login e Password per l'accesso alle pagine web in modalità amministratore (è consigliabile modificare le password di default admin admin), in questa modalità vengono abilitate anche le pagine di configurazione.

Configurazione autenticazione:

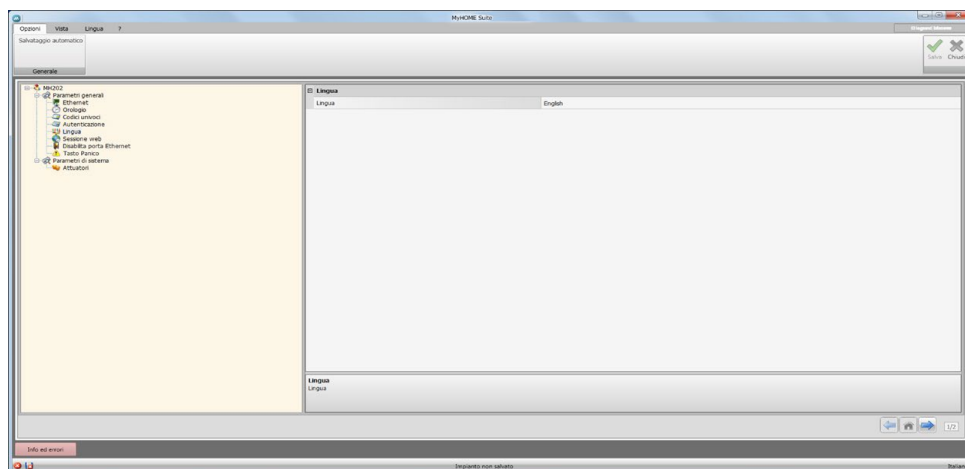
- **Password OPEN:** inserisci la password OPEN per invio configurazione, ricevi configurazione, aggiornamento firmware e info dispositivo.



Attenzione: La password OPEN di default nei dispositivi è 12345

Lingua

In questa schermata puoi selezionare la lingua per le pagine web di controllo e gestione remota dell'impianto.

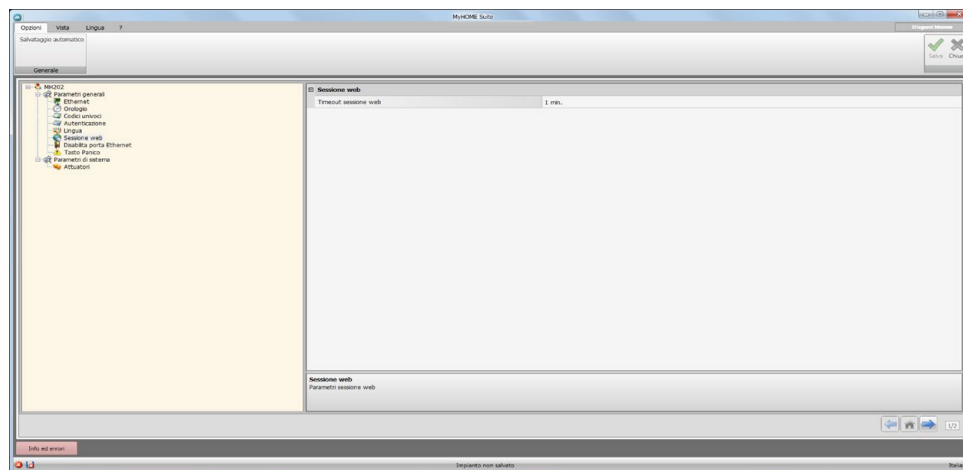


Configurazione:

- **Lingua:** seleziona la lingua nella quale verranno visualizzate le pagine web.

Sessione web

In questa schermata puoi definire il tempo di inattività sulla pagina web trascorso il quale il dispositivo riporta l'utente alla pagina di identificazione.

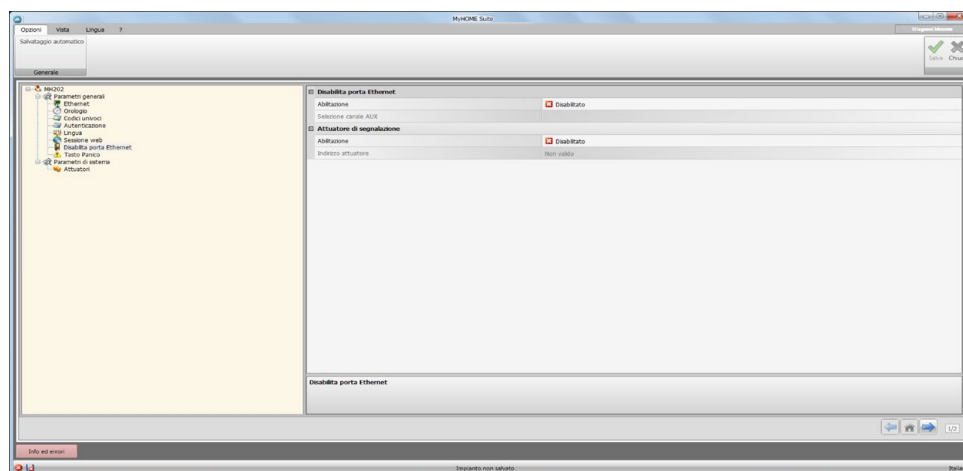


Configurazione:

- **Timeout sessione web:** seleziona tra 1, 2, 5 o 15 minuti la durata della sessione.

Disabilita porta Ethernet

In questa schermata puoi disabilitare la connessione ethernet al dispositivo



Configurazione disabilita porta ethernet:

- **Abilitazione:** abilita/disabilita la possibilità di abilitare/disabilitare la porta ethernet del dispositivo dall'impianto con un comando AUX.
- **Selezione canale AUX:** seleziona il canale ausiliario su cui viene inviato il comando di disabilitazione della porta ethernet.

Configurazione attuatore di segnalazione:

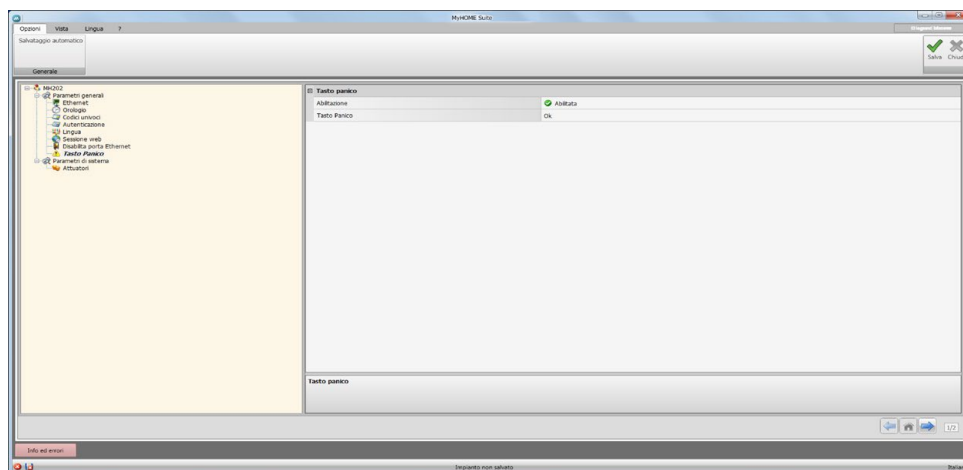
- **Abilitazione:** abilita/disabilita l'attuatore di segnalazione
- **Indirizzo attuatore:** seleziona l'attuatore che fornirà lo stato della connessione ethernet; acceso = connessione abilitata, spento = connessione disabilitata



Attenzione: sia il canale AUX che l'attuatore selezionati non devono essere utilizzati per altre funzioni sull'impianto

Tasto panico

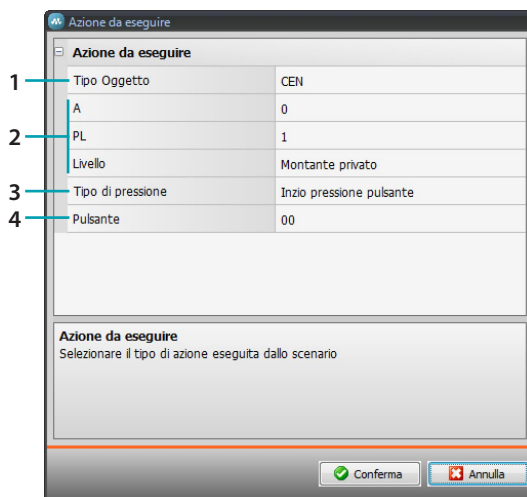
In questa schermata puoi impostare i parametri del tasto panico che esegue un comando che permette di bloccare la sequenza di azioni di tutti gli scenari in esecuzione e l'avvio di nuovi scenari.



Attenzione: premendo il tasto panico, viene congelata l'esecuzione di tutti gli scenari, quindi le azioni già eseguite non subiscono variazione, quelle che devono ancora essere eseguite non avvengono e le azioni che sono iniziate prima della pressione del tasto panico, ed hanno un comando temporizzato, finiranno comunque il loro ciclo. Per farlo riavviare è necessario togliere e rimettere tensione.

Configurazione:

- **Abilitazione:** abilita/disabilita il tasto panico.
- **Tasto panico:** clicca il tasto [...] per impostare i parametri del tasto panico.



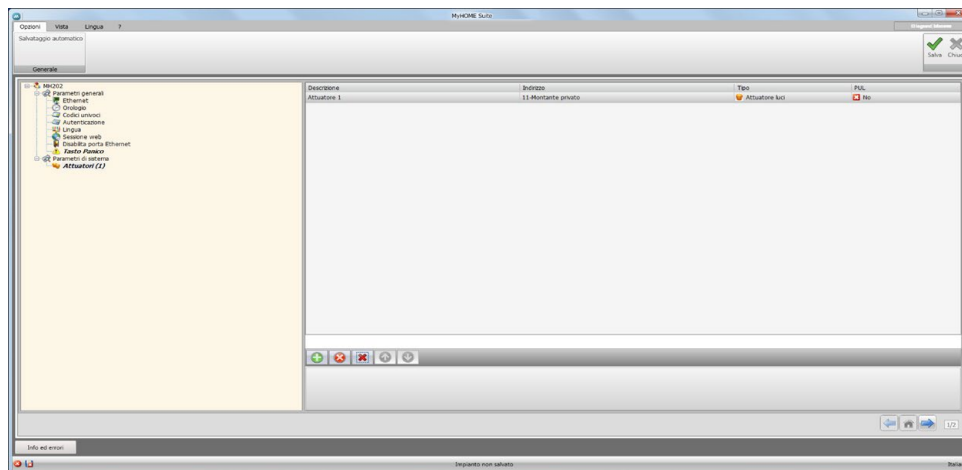
1. Seleziona se il comando è di tipo CEN o CEN PLUS
2. Seleziona l'indirizzo del comando (se di tipo CEN A/PL, se di tipo CEN PLUS numerico da 0 a 2047)
3. Seleziona quale tipo di pressione attiverà il comando
4. Seleziona il numero del pulsante che attiverà il comando

Parametri di sistema

In questa schermata puoi configurare i parametri dell'impianto.

Attuatori

In questa schermata, per un corretto funzionamento del dispositivo, devi inserire gli attuatori presenti nell'impianto se sono configurati in modalità PUL oppure i dimmer.



Aggiunge un oggetto



Elimina un oggetto



Elimina tutti gli oggetti



Sposta l'oggetto su



Sposta l'oggetto giù

- **Descrizione:** inserisci una descrizione personalizzata per l'attuatore.
- **Indirizzo:** seleziona l'indirizzo dell'attuatore



1. Inserisci il valore del configuratore d'ambiente A (0 – 10; GEN, AMB, GR).
 2. Inserisci il valore del configuratore del punto luce PL (il numero dipende dalla funzione).
 3. Seleziona se il livello è Montante privato o BUS locale, nel secondo caso inserire anche i valori I3, I4.
- **Tipo:** seleziona la tipologia dell'attuatore fra Attuatore luci, Attuatore automazione, Dimmer 10 e Dimmer 100.
 - **PUL:** seleziona se l'attuatore è di tipo PUL

Clicca il pulsante per entrare nell'area scenari.

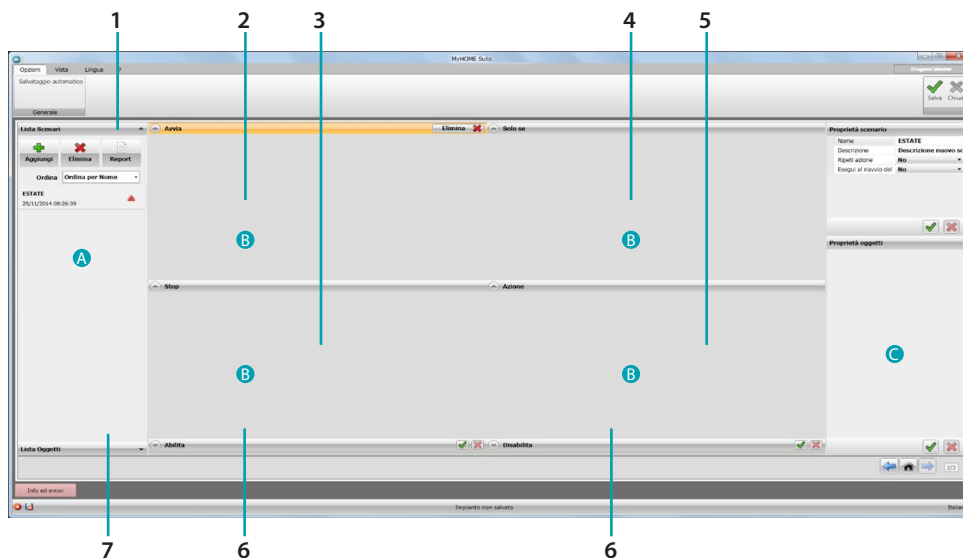
Scenari

In questa sezione puoi creare scenari più o meno complessi, a fronte di eventi temporali o di eventi rilevati sull'impianto.

Gli scenari creati vengono resi disponibili all'utente per l'attivazione in una [pagina web](#).

Schermata scenari

La schermata si divide essenzialmente in 3 zone principali: nella zona (A) puoi gestire gli scenari e selezionare gli oggetti che, trascinati nei campi di inserimento (B) e opportunamente configurati (C) formeranno lo scenario.



1. Lista Scenari

	Visualizza gli scenari creati
	Crea uno scenario
	Elimina uno scenario
	Genera un file .csv nel quale vengono memorizzate tutte le informazioni dello scenario

2. Campo di inserimento **Start**

	In questo campo puoi trascinare gli oggetti per definire l'evento/i che attiveranno lo scenario.
--	--

3. Campo di inserimento **Stop**

	In questo campo puoi trascinare gli oggetti per definire l'evento che bloccherà la sequenza di azioni presente nel campo Azione .
--	--



Attenzione: gli eventi impostati nel campo "Stop" congelano l'esecuzione dello scenario; quindi le azioni già eseguite non subiscono variazione, quelle che devono ancora essere eseguite non avvengono e le azioni che sono iniziate prima del comando di stop, ed hanno un comando temporizzato, finiranno comunque il loro ciclo. È possibile farlo ritardare con la condizione di "Start".

4. Campo di inserimento **Solo se**

	In questo campo puoi trascinare gli oggetti per definire l'evento che definisce una restrizione all'esecuzione dello scenario.
--	--

5. Campo di inserimento Azione



In questo campo puoi trascinare gli oggetti per definire l'azione o la sequenza di azioni da compiere.

6. Abilita/Disabilita

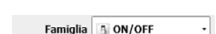


Per ogni scenario puoi configurare due pulsanti di un comando dell'impianto automazione che, manualmente ne abilitino e disabilitino l'esecuzione, cioè anche se la condizione di start avvenisse, lo scenario non partirebbe.

7. Lista Oggetti



Visualizza gli oggetti disponibili divisi in famiglie

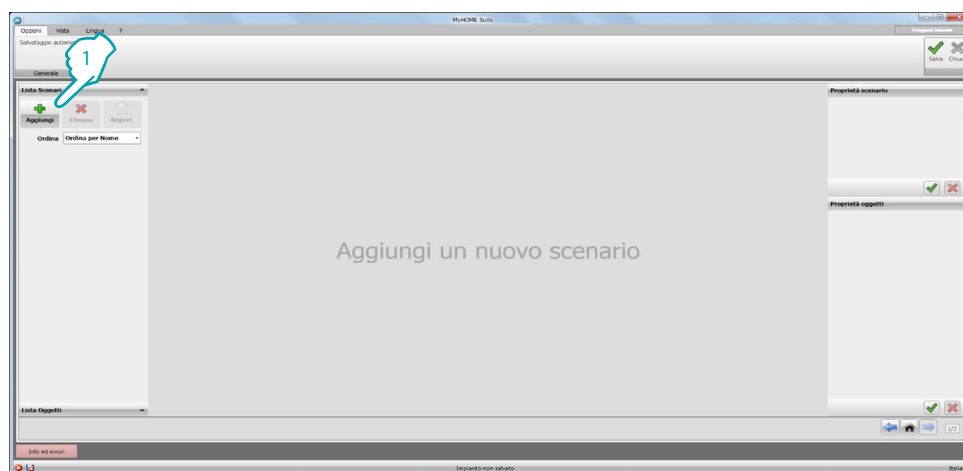


Menù a tendina per selezionare la famiglia di appartenenza dell'oggetto utilizzato per comporre lo scenario

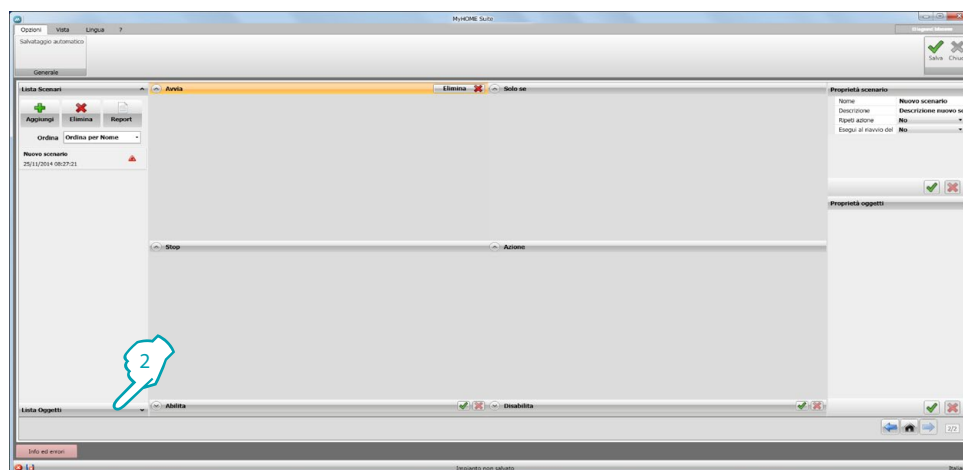


Oggetti disponibili per la famiglia selezionata

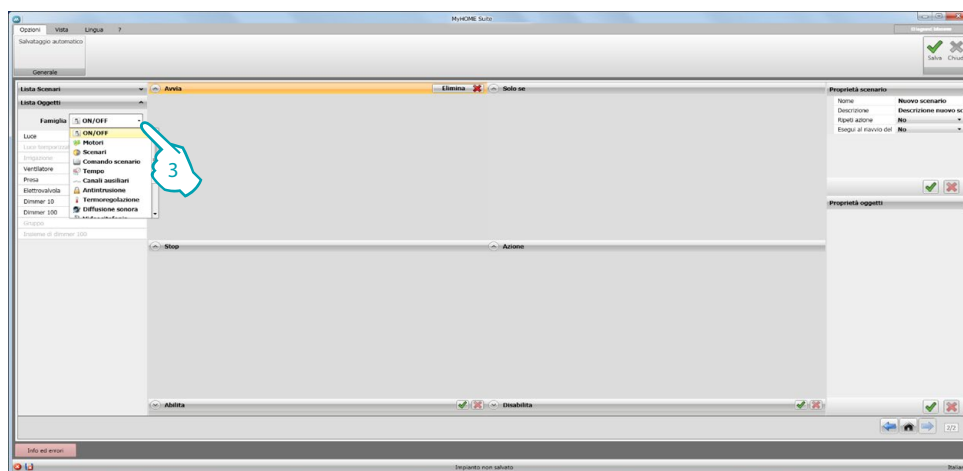
Creazione scenario



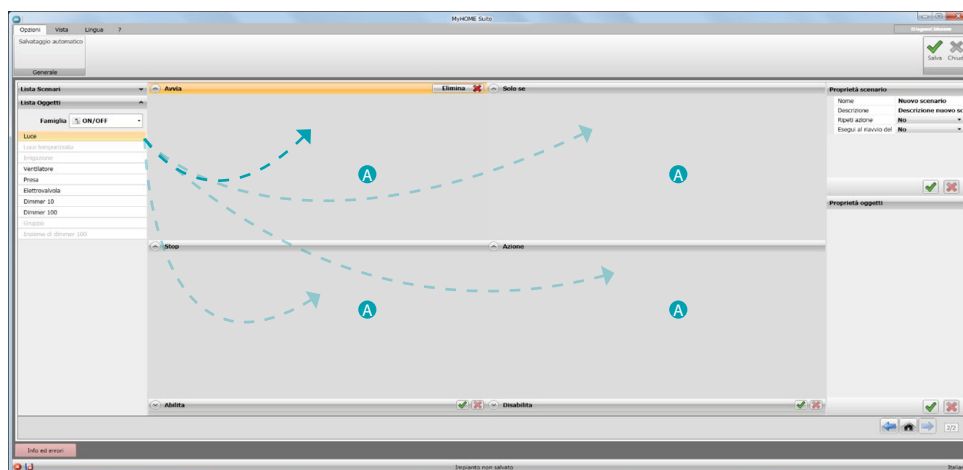
1. Clicca **Aggiungi** per creare lo scenario



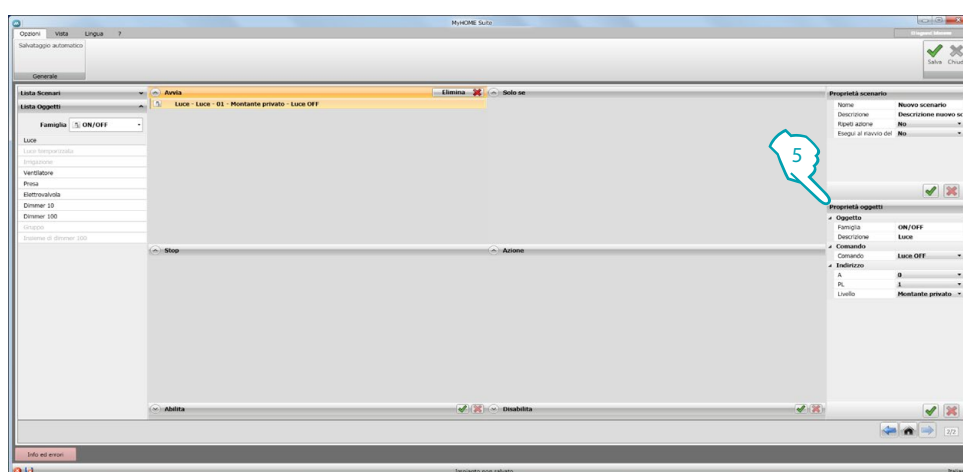
2. Clicca **Lista Oggetti**



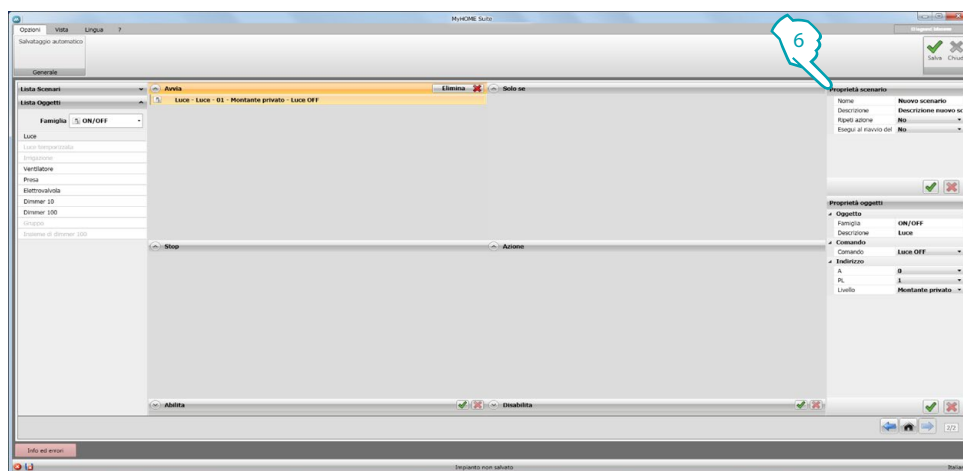
3. Seleziona la famiglia di cui fa parte l'oggetto che vuoi utilizzare



4. Tramite drag and drop trascina l'oggetto in un campo di inserimento (A)



5. Configura l'oggetto nel campo **Proprietà oggetti** inserendo gli opportuni valori



6. Configura inoltre i parametri relativi allo scenario

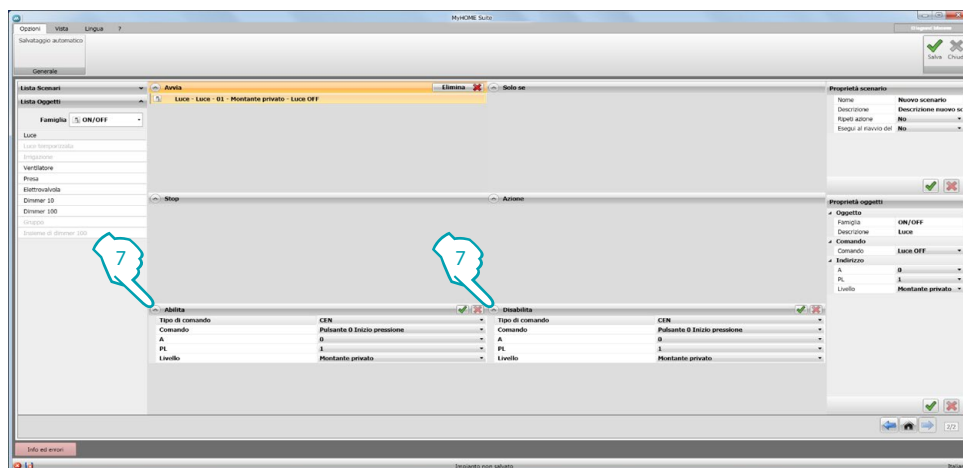
Proprietà scenario	
1	Nome
2	Descrizione
3	Ripeti azione
4	Esegui al riavvio del

1. Nome: inserisci il nome dello scenario
2. Descrizione: inserisci una descrizione per lo scenario
3. Ripeti azioni: selezionare se desideri rendere ciclico lo scenario definito: quando lo scenario termina, le azioni presenti nel campo **Start**, ripartiranno dall'inizio.

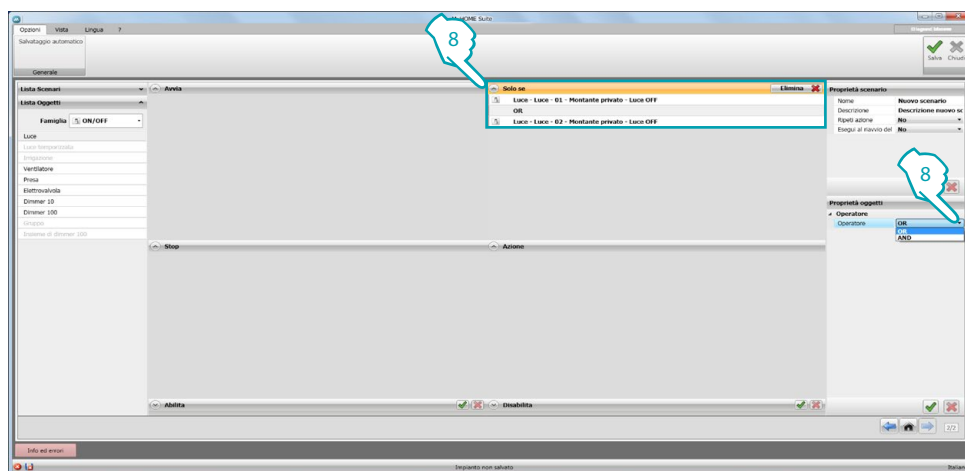


Attenzione: attivando questa funzione si crea un ciclo continuo di azioni, quindi è importante prestare molta cura nella definizione di "Stop" per interrompere lo scenario e/o nella configurazione di periodi di tempo ben definiti.

4. Esegui al riavvio del dispositivo: selezionare se desideri che, nel caso in cui il Programmatore MH202 si spenga per mancanza di tensione all'impianto, lo scenario che in quel momento è in esecuzione, riparte al riavvio del dispositivo.



7. Puoi inoltre configurare due pulsanti dell'impianto automazione che abilitano o disabilitano lo scenario, disabilitare lo scenario significa fare in modo che se anche una condizione di **Start** si verificasse, lo scenario non avrebbe inizio.



8. Se inserisci due o più oggetti nel campo **Solo se**, tra i due oggetti compare l'operatore che li lega; nel campo **Proprietà Oggetti** puoi definire il tipo di logica che li lega tra:

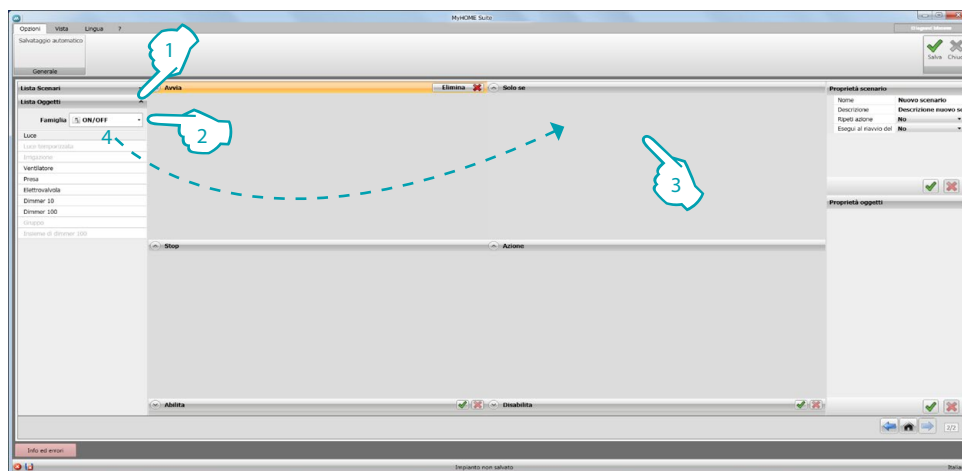
Operatore OR	Per attivare l'azione definita in Start , si deve verificare una delle condizioni
Operatore AND	Per attivare l'azione definita in Start , si devono verificare tutte le condizioni

Nota: puoi realizzare una sequenza di condizioni che vengono risolte in modalità sequenziale dalla prima all'ultima (vedi esempio).

Oggetti

In questo capitolo vengono descritti gli oggetti (organizzati in famiglie) e la loro configurazione, che puoi utilizzare per comporre lo scenario.

Inserimento di un oggetto



1. Clicca il pulsante per aprire il menù a tendina e visualizzare la lista degli oggetti
2. Seleziona la famiglia di appartenenza dell'oggetto
3. Clicca il campo in cui intendi trascinare l'oggetto; ora nella lista oggetti vengono resi disponibili solo quelli compatibili con il campo cliccato
4. Trascina l'oggetto nel campo desiderato per attribuirgli un comportamento

Configurazione oggetto

- ON/OFF
- Motori
- Scenari
- Comando Scenario
- Tempo
- Canali ausiliari
- Antintrusione
- Termoregolazione
- Diffusione sonora
- Videocitofonia
- Comandi speciali
- Sistema supervisione
- Sensori
- Variabili

Famiglia ON/OFF

Questa famiglia comprende gli oggetti che possono avere stati di ON e OFF.

[Luce](#)

[Luce temporizzata](#)

[Irrigazione](#)

[Ventilatore](#)

[Presa](#)

[Elettrovalvola](#)

[Dimmer10](#)

[Dimmer100](#)

[Gruppi](#)

[Insieme Dimme100](#)

Configurazione **LUCE**, **IRRIGAZIONE**, **VENTILATORE**, **PRESA**, **ELETTROVALVOLA**, **DIMMER10** E **GRUPPI**



Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	ON/OFF
1 - Descrizione	Luce
Comando	
2 - Comando	Luce OFF
Indirizzo	
3 - A	0
PL	1
Livello	Montante privato

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. **INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto
3. **INDIRIZZO GRUPPI**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto tra Generale, Ambiente (da 1 a 10) o Gruppo (da 1 a 255)

GRUPPI

L'oggetto **Gruppi** rappresenta un raggruppamento di attuatori appartenenti ad uno specifico Ambiente, Gruppo o rispondenti ad un comando Generale.

Configurazione LUCE TEMPORIZZATA

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	ON/OFF
1 - Descrizione	Luce temporizzata
Comando	
Comando	ON temporizzato
2 - Ore	0
Minuti	0
Secondi	1
Indirizzo	
3 - A	0
PL	1
Livello	Montante privato

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto ed imposta la durata dell'accensione, inserendo un valore nei campi **Ore**, **Minuti** e **Secondi**
- INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto

Configurazione DIMMER100 e INSIEMI DIMMER100

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	ON/OFF
1 - Descrizione	Insieme di dimmer 1
Comando	
2 - Comando	Dimmer ON
Tempo (sec.)	1
Indirizzo	
3 - Tipo indirizzo	Generale
Livello	Montante privato

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	ON/OFF
Descrizione	Insieme di dimmer 1
Comando	
2 - Comando	Vai al livello x
Tempo (sec.)	1
Livello %	1
Indirizzo	
Tipo indirizzo	Generale
Livello	Montante privato

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	ON/OFF
Descrizione	Insieme di dimmer 1
Comando	
2 - Comando	Alza luminosità di
Tempo (sec.)	1
Step livello	1
Indirizzo	
Tipo indirizzo	Generale
Livello	Montante privato

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Dimmer on/Dimmer off: seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto e imposta la durata dell'azione.
Vai al livello x: seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto, imposta la durata dell'azione e seleziona la percentuale di luminosità da 1% a 100%.
Alza luminosità di x/Abbassa luminosità di x: seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto, imposta la durata dell'azione e seleziona lo step di luminosità da 1 a 100.
- INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto
- INDIRIZZO INSIEMI DIMMER100**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto tra Generale, Ambiente (da 1 a 10) o Gruppo (da 1 a 255)

INSIEMI DIMMER100

L'oggetto **Gruppi** rappresenta un raggruppamento di dimmer appartenenti ad uno specifico Ambiente, Gruppo o rispondenti ad un comando Generale.

Famiglia Motori

Questa famiglia comprende gli oggetti che possono avere gli stati di SU e GIU oppure APRI e CHIUDI.

[Serranda](#)

[Tenda](#)

[Basculante](#)

[Porta/Cancello](#)

[Gruppi](#)

Configurazione **SERRANDA, TENDA, BASCULANTE PORTA/CANCELLO E GRUPPI**

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Motori
1 — Descrizione	Serranda
▲ Comando	
2 — Comando	Serrando STOP ▼
▲ Indirizzo	
3 — A	0 ▼
PL	1 ▼
Livello	Montante privato ▼

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. **INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto
3. **INDIRIZZO GRUPPI**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto tra Generale, Ambiente (da 1 a 10) o Gruppo (da 1 a 255)

Configurazione **GRUPPI**

L'oggetto **Gruppi** rappresenta un raggruppamento di attuatori appartenenti ad uno specifico Ambiente, Gruppo o rispondenti ad un comando Generale.

Famiglia Scenari

Questa famiglia identifica un oggetto in grado di generare scenari.

[Scenario](#)

[Modulo Scenari](#)

[Scenario Plus](#)

Configurazione SCENARIO E MODULO SCENARI



Proprietà oggetti	
1 Oggetto	
Famiglia	Scenari
Descrizione	Scenario
2 Comando	
Comando	Scenario 1
3 Indirizzo	
A	0
PL	1
Livello	Montante privato

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Seleziona il numero dello scenario da attivare
- INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto

Configurazione SCENARIO PLUS



Proprietà oggetti	
1 Oggetto	
Famiglia	Scenari
Descrizione	Scenario PLUS
2 Comando	
Comando	Attiva scenario
Livello scenario PLUS	Livello impostato
3 Indirizzo	
Scenario	1

Proprietà oggetti	
2 Comando	
Comando	OFF scenario
3 Indirizzo	
Scenario	1

Proprietà oggetti	
2 Comando	
Comando	Aumenta livello
Dispositivi	Tutti i dispositivi
Step scenario PLUS	1%
3 Indirizzo	
Scenario	1

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Attiva scenario: seleziona per attivare uno scenario.
Off scenario: seleziona per spegnere lo scenario.
Aumenta livello: seleziona i dispositivi dei quali vuoi aumentare il livello dall' 1% al 10% tra tutti i dispositivi luci, automazioni o tutti gli amplificatori.
- INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo dello scenario memorizzato sugli attuatori

Famiglia Comando scenario

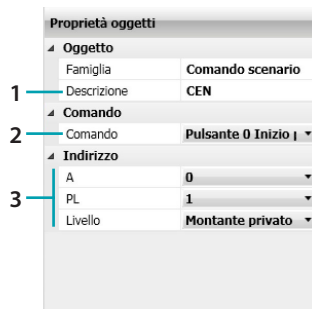
Questa famiglia contiene il comando configurato in modalità CEN.

[CEN](#)

[Telecomando](#)

[CEN PLUS](#)

Configurazione CEN



Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Comando scenario
1 Descrizione	CEN
Comando	
2 Comando	Pulsante 0 Inizio
Indirizzo	
3 A	0
PL	1
Livello	Montante privato

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il pulsante e la modalità di comando tra quelle disponibili
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione TELECOMANDO



Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Comando scenario
1 Descrizione	Telecomando
Comando	
2 Comando	Pulsante 1
Indirizzo	
3 A	0
PL	1
Livello	Montante privato

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il pulsante del telecomando
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto (ricevitore infrarosso)

Configurazione CEN PLUS

Se l'oggetto viene trascinato nei campi **Start** oppure **Stop** appare la seguente maschera, nella quale è possibile configurare l'oggetto CEN PLUS.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Comando scenario
1. Descrizione	CEN PLUS
Comando	
2. Comando	Pressione breve
Pulsante CEN PLUS	0
Indirizzo	
3. CEN PLUS	0

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona la modalità di comando tra quelle disponibili e scegli il numero del pulsante
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo del comando



Famiglia Tempo

Questa famiglia comprende gli oggetti che consentono di specificare un periodo temporale. Le maschere di configurazione degli oggetti appartenenti a questa famiglia variano in funzione dell'Oggetto selezionato e del campo di posizionamento.

[Ora e giorno](#)

[Giorni](#)

[Ora](#)

[Ritardo](#)

[Ritardo casuale](#)

[Orologio astronomico](#)

Configurazione ORA E GIORNO

Se l'oggetto viene trascinato nei campi **Start** oppure **Stop** appare la seguente maschera, nella quale è possibile configurare l'ora e la data di inizio dello scenario.

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Clicca il pulsante [...] per specificare l'orario e la data (giorno/mese/anno) nel quale si verificherà lo scenario



Attenzione: inserendo ** il campo è sempre vero (es. per impostare che l'azione venga eseguita tutti i giorni del 2015, immetti: 2015 nel campo anno, 08 nel campo ora, 00 nel campo minuti e ** in tutti gli altri campi).

Configurazione GIORNI

Proprietà oggetti			
Oggetto			
Famiglia	Tempo	Descrizione	Giorni
Comando			
Piano settimanale	L M M G V S D		...
Piano Annuale	Sempre		...

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Piano Settimanale: clicca il pulsante [...] per selezionare i giorni della settimana nei quali eseguire lo scenario

☒ Lunedì	☒ Martedì	☒ Mercoledì
☒ Giovedì	☒ Venerdì	☒ Sabato
☒ Domenica		

Piano Annuale: clicca il pulsante [...] per selezionare il periodo temporale di validità dello scenario; puoi selezionare il periodo tra:

- Da data a data;
- Sempre: in questo caso lo scenario sarà sempre attivo

Configurazione ORA

Se l'oggetto viene trascinato nei campi **Start** oppure **Stop** appare la seguente maschera, nella quale è possibile definire l'ora di inizio dello scenario.

Proprietà oggetti			
Oggetto			
Famiglia	Tempo	Descrizione	Ora
Comando			
Piano Orario	08:00 - 08:10		...

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Piano Orario: clicca il pulsante [...] per selezionare l'orario nel quale eseguire lo scenario

Dalle ore:	08:00	Alle ore:	08:10
------------	-------	-----------	-------

Configurazione RITARDO

Questo Oggetto specifica un tempo di attesa prima dell'esecuzione di una nuova azione o tra due azioni; può essere trascinato solo nel campo **Azione**.

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione

2. COMANDO
Ritardo: clicca il pulsante [...] per selezionare il ritardo di attivazione dello scenario

Configurazione RITARDO CASUALE

Questo Oggetto specifica un tempo di attesa prima dell'esecuzione di una nuova azione; può essere trascinato solo nel campo **Azione**. Inserire un tempo di ritardo minimo e massimo, il Programmatore scenari sceglierà di volta in volta il ritardo all'interno dell'intervallo impostato

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione

2. COMANDO
Intervallo ritardi: clicca il pulsante [...] per selezionare il valore minimo e massimo del ritardo

Configurazione OROLOGIO ASTRONOMICO

Questo Oggetto specifica una situazione temporale (Alba, Tramonto, Giorno o Notte) a cui legare l'esecuzione di un nuovo scenario. Può essere trascinato nel campo **Start, Stop, Solo se**.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Tempo
1 - Descrizione	Orologio astronomico
Comando	
2 - Comando	Giorno

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona lo stato dell'orologio astronomico

Famiglia Canali ausiliari

Questa famiglia identifica un oggetto costituito dal comando ON e OFF gestito su uno dei 9 canali ausiliari

[Ausiliario](#)

[Contatto](#)

Configurazione AUSILIARIO

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Canali ausiliari
1 - Descrizione	Ausiliario
Comando	
2 - Comando	AUX OFF
Indirizzo	
3 - AUX	1

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo AUX dell'oggetto.

Configurazione **CONTATTO**

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Canali ausiliari
1 — Descrizione	Contatto
Comando	
2 — Comando	ON
Indirizzo	
3 — Indirizzo	1

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. **INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo

**Famiglia Antintrusione**

Questa famiglia permette di attivare uno scenario quando si verifica un evento di allarme; è possibile specificare il tipo di evento e la zona

[Allarme](#)

[Inserimento/Disinserimento](#)

Configurazione **ALLARME**

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Antintrusione
1 — Descrizione	Allarme
Comando	
2 — Comando	Antintrusione
Indirizzo	
3 — Zona	1

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Antintrusione
Descrizione	Allarme
Comando	
Comando	Manomissione
Indirizzo	
Tipo indirizzo	Zona antintrusion
3 — Zona	1

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Antintrusione
Descrizione	Allarme
Comando	
Comando	Tecnico
Indirizzo	
3 — AUX	1

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO**
Seleziona il tipo di evento (allarme) che accade sull'impianto
3. **INDIRIZZO**
Comando Antintrusione: seleziona la zona
Comando Manomissione: seleziona la zona di appartenenza e se presente l'indirizzo della zona
Comando Tecnico: seleziona il numero corrispondente all'AUX

Configurazione INSERIMENTO/DISINSERIMENTO

Questo oggetto inserito nei campi **Start** e **Stop** esegue un'azione a seguito dell'inserimento/disinserimento dell'impianto antifurto.



1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando tra inserimento/disinserimento

Famiglia Termoregolazione

Questa famiglia comprende gli oggetti relativi all'impianto Termoregolazione. Le maschere di configurazione variano in funzione dell'oggetto selezionato.

[Centrale 99 zone](#)

[Scenario 99 zone](#)

[Programma 99 zone](#)

[Zona - 99 zone](#)

[Centrale 4 zone](#)

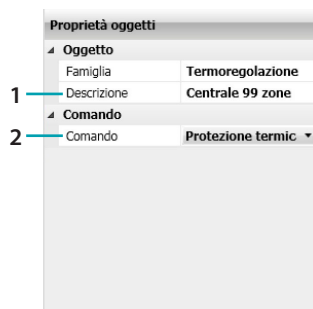
[Programma 4 zone](#)

[Sonda](#)

[Sonda esterna](#)

Configurazione CENTRALE 99 ZONE

Questo Oggetto consente, a seguito del verificarsi di determinate condizioni, di porre la centrale 99 zone dell'impianto di termoregolazione nella modalità impostata nel campo **Azione**; può essere trascinato solo nel campo **Azione**.



1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto; se selezioni **Manuale** scegli la temperatura

Configurazione SCENARIO 99 ZONE

Questo Oggetto consente di attivare uno degli scenari programmati sulla Centrale 99 zone; può essere trascinato solo nel campo **Azione**.

The screenshot shows a configuration window titled 'Proprietà oggetti'. It has two main sections: 'Oggetto' and 'Comando'. In the 'Oggetto' section, the 'Famiglia' (Family) is set to 'Termoregolazione' and the 'Descrizione' (Description) is 'Scenario 99 zone'. In the 'Comando' section, the 'Comando' (Command) is set to 'Scenario riscaldamento' with a dropdown arrow. Red numbers 1 and 2 point to the 'Descrizione' and 'Comando' fields respectively.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
Descrizione	Scenario 99 zone
Comando	
Comando	Scenario riscaldamento ▼

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona lo scenario da eseguire

Configurazione PROGRAMMA 99 ZONE

Questo Oggetto consente di attivare uno dei programmi memorizzati sulla Centrale 99 zone; può essere trascinato solo nel campo **Azione**.

The screenshot shows a configuration window titled 'Proprietà oggetti'. It has two main sections: 'Oggetto' and 'Comando'. In the 'Oggetto' section, the 'Famiglia' (Family) is set to 'Termoregolazione' and the 'Descrizione' (Description) is 'Programma 99 zone'. In the 'Comando' section, the 'Comando' (Command) is set to 'Programma riscaldamento' with a dropdown arrow. Red numbers 1 and 2 point to the 'Descrizione' and 'Comando' fields respectively.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
Descrizione	Programma 99 zone
Comando	
Comando	Programma riscaldamento ▼

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di programma da eseguire

Configurazione ZONA - 99 ZONE

Se l'oggetto viene trascinato nei campi **Start** oppure **Stop** appare la seguente maschera, nella quale è possibile definire la condizione della zona che attiverà lo scenario. Se trascinato nel campo **Azione** consente, a seguito del verificarsi di determinate condizioni, di porre una determinata zona dell'impianto di termoregolazione nella modalità impostata nel campo **Start**; non può essere trascinato nel campo **Solo se**.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
Famiglia	Termoregolazione
1 - Descrizione	Zona - 99 zone
Comando	
2 - Comando	Protezione termic
Indirizzo	
3 - ZA	0
ZB	1

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto; se selezioni **Manuale** scegli la temperatura
- INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione CENTRALE 4 ZONE

Questo Oggetto consente, a seguito del verificarsi di determinate condizioni, di porre la centrale 4 zone dell'impianto di termoregolazione nella modalità impostata nel campo **Start**; può essere trascinato solo nel campo **Azione**.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
Famiglia	Termoregolazione
1 - Descrizione	Centrale 4 zone
Comando	
2 - Comando	Protezione termic
Indirizzo	
3 - ZA	0
ZB	1

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
Famiglia	Termoregolazione
2 - Descrizione	Centrale 4 zone
Comando	
Comando	Manuale
T manuale	18,0
Indirizzo	
ZA	0
ZB	1

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
Famiglia	Termoregolazione
3 - Descrizione	Centrale 4 zone
Comando	
Comando	Manuale temporiz
T manuale	18,0
Ore	0
Indirizzo	
ZA	0
ZB	1

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto; se viene impostato **Manuale** seleziona la temperatura; se viene impostato **Manuale Temporizzato** seleziona la temperatura e l'ora
- INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione PROGRAMMA 4 ZONE

Questo Oggetto consente di attivare uno dei programmi memorizzati sulla Centrale 4 zone; può essere trascinato solo nel campo **Azione**.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
1 - Descrizione	Programma 4 zone
Comando	
2 - Comando	Programma riscaldamento
Indirizzo	
3 - ZA	0
ZB	1

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Seleziona il tipo di programma da eseguire impostato sulla centrale 4 zone
- INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione SONDA

Questo oggetto permette di legare l'attivazione dello scenario al livello di temperatura misurata da una determinata sonda; può essere trascinato solamente nel campo **Solo se**.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
1 - Descrizione	Sonda
Comando	
2 - Comando	Temperatura misurata
Condizione	<
Se T misurata	18,0
Indirizzo	
3 - Tipo indirizzo	Sonda Master
ZA	0
ZB	1

- OGGETTO**
Inserisci una descrizione
- COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto ed imposta il livello di temperatura che attiverà lo scenario
- INDIRIZZO**
Specifica la sonda all'interno della zona e seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione SONTA ESTERNA

Questo oggetto permette di legare l'attivazione dello scenario al livello di temperatura misurata da una determinata sonda esterna; può essere trascinato solamente nel campo **Solo se**.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Termoregolazione
1 — Descrizione	Sonda esterna
Comando	
2 — Comando	Temperatura misurata
Condizione	<
Se T misurata	18,0
Indirizzo	
3 — Indirizzo	1

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto ed imposta il livello di temperatura che attiverà lo scenario
3. INDIRIZZO
Specifica il numero della sonda da associare

Famiglia Diffusione Sonora

Questa famiglia comprende gli oggetti relativi all'impianto Diffusione sonora.

Ad eccezione dell'oggetto **Amplificatore** che può essere trascinato in tutti i campi di inserimento, gli altri possono essere trascinati solamente nel campo **Start**.

Gli oggetti **Sorgente Radio MC** e **Sorgente AUX MC** vanno utilizzati solamente se nell'impianto è presente la **Matrice Multicanale**.

[Amplificatori](#)

[Insieme Amplificatori](#)

[Sorgente Radio](#)

[Sorgente Aux](#)

[Sorgente Radio MC](#)

[Sorgente Aux MC](#)

[Amplificatore di potenza](#)



Attenzione: Quando si utilizzano comandi di regolazione volume o accensione sorgenti, assicurarsi di aver inserito anche un comando di accensione amplificatore.

Configurazione **AMPLIFICATORI** E **INSIEME AMPLIFICATORI**

Proprietà oggetti	
1  Descrizione	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore
2  Comando	
Comando	Amplificatore OFF ▼
3  Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. **INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo dell'amplificatore
3. **INDIRIZZO INSIEME AMPLIFICATORI**
Seleziona l'indirizzo tra Generale o Ambiente (da 0 a 9)

Configurazione SORGENTE RADIO E SORGENTE AUX

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
1 - Descrizione	Sorgente radio
Comando	
2 - Comando	ON
Indirizzo	
3 - Sorgente	1

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona (se presente) il numero della sorgente

Configurazione SORGENTE RADIO MC E SORGENTE AUX MC

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
1 - Descrizione	Sorgente radio MC
Comando	
2 - Comando	ON
Indirizzo	
A	1
3 - Sorgente	1

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona l'ambiente ed il numero della sorgente (se presente)

Configurazione **AMPLIFICATORE DI POTENZA**

Questo oggetto permette di legare l'attivazione dello scenario ai parametri dell'amplificatore di potenza; nei campi **Solo se** e **Azione** permette di impostare, oltre alla semplice accensione/spengimento, anche i livelli di volume e l'abilitazione o meno dei parametri di equalizzazione.

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore di pote
▲ Comando	
Comando	ON ▼
▲ Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore di pote
▲ Comando	
Comando	ON su sorgente ▼
Sorgente	Sorgente 1 ▼
▲ Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore di pote
▲ Comando	
Comando	Volume su ▼
Volume amplificatori	Volume 10% ▼
▲ Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore di pote
▲ Comando	
Comando	Toni alti su ▼
Livelli alti	1 ▼
▲ Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore di pote
▲ Comando	
Comando	Livello bilanciame ▼
Bilanciamento	1 ▼
▲ Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore di pote
▲ Comando	
Comando	Frequenza effetto ▼
Frequenza effetto 3L	1 ▼
▲ Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Diffusione sonora
Descrizione	Amplificatore di pote
▲ Comando	
Comando	Preset ▼
Preset	Nessuna equalizz ▼
▲ Indirizzo	
A	0 ▼
PF	1 ▼

- ON su Sorgente: seleziona la sorgente
 - Volume SU, Volume GIÙ: seleziona la percentuale di volume (da 10% a 50%)
 - Toni Alti SU, Toni Alti GIÙ, Toni Bassi SU, Toni Bassi GIÙ: seleziona il livello (da 1 a 20)
 - Livello Balance SU, Livello Balance GIÙ, Livello Effetto 3D SU, Livello Effetto 3D GIÙ: seleziona il livello di bilanciamento (da 1 a 10)
 - Frequenza Effetto 3D SU, Frequenza Effetto 3D GIÙ: seleziona il livello di frequenza (da 1 a 7)
 - Preset: seleziona il preset tra quelli disponibili
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'amplificatore

Famiglia Videocitofonia

Questa famiglia comprende gli oggetti relativi all'impianto di Videocitofonia. Gli oggetti **Luce scala da PE**, **Luce scala da PI**, **Serratura** e **Segreteria** possono essere trascinati solamente nel campo **Azione**; l'oggetto **Telecamera** non può essere trascinato nel campo **Solo se** mentre l'oggetto **Citofono** può essere trascinato nei campi **Start** e **Stop**.

[Luce scala da PE](#)

[Luce scala da PI](#)

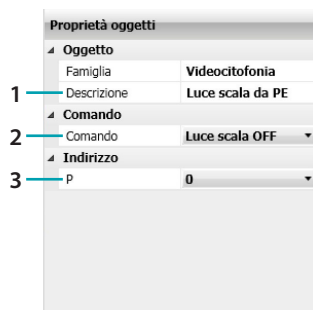
[Serratura](#)

[Telecamera](#)

[Segreteria](#)

[Citofono](#)

Configurazione LUCE SCALA DA PE E LUCE SCALA DA PI



Proprietà oggetti	
1 Oggetto	
Famiglia	Videocitofonia
Descrizione	Luce scala da PE
2 Comando	
Comando	Luce scala OFF
3 Indirizzo	
P	0

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO**
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. **INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione SERRATURA E TELECAMERA

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Videocitofonia
1 — Descrizione	Serratura
▲ Comando	
2 — Comando	Apri serratura ▼
▲ Indirizzo	
3 — P	0 ▼
Livello	Montante privato ▼

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto



Attenzione: Quando si imposta un comando di ON assicurarsi di impostare nello stesso scenario il relativo comando di OFF. Se sull'attuatore di accensione Luce scale non è impostato nessuna temporizzazione, inserire un tempo di ritardo tra il comando di ON e il comando di OFF

Configurazione SEGRETERIA

Proprietà oggetti	
▲ Oggetto	
Famiglia	Videocitofonia
1 — Descrizione	Segreteria
▲ Comando	
2 — Comando	Disattiva segreter ▼
▲ Indirizzo	
3 — AUX	1 ▼

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione CITOFOONO

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Videocitofonia
1 Descrizione	Citofono
Comando	
2 Comando	Chiamata da posti
Indirizzo	
3 Indirizzo	0
Livello	Montante privato

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

**Famiglia Comandi speciali**

Questa famiglia permette di inserire nel campo **Azione** l'oggetto **Blocca/Sblocca**, la cui azione è riferita ad un determinato attuatore dell'impianto che può essere bloccato nello stato attuale; per tornare al normale funzionamento l'attuatore richiede un analogo comando di sblocco inviato dal Programmatore scenari MH202.

[Blocca/Sblocca](#)

Configurazione BLOCCA/SBLOCCA

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Comandi speciali
1 Descrizione	Blocca/Sblocca
Comando	
2 Comando	Blocca
Indirizzo	
3 A	0
PL	1
Livello	Montante privato

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Famiglia Sistema supervisione

Questa famiglia permette di gestire l'apertura/chiusura e la gestione del riarmo automatico degli oggetti Stop&Go.

[Stop&Go](#)

Configurazione STOP&GO

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Sistema supervisione
1 — Descrizione	Stop&Go
Comando	
2 — Comando	Abilita riarmo auto ▾
Indirizzo	
3 — Indirizzo	1 ▾

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona il tipo di comando che esegue l'oggetto
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Famiglia Sensori

Questa famiglia permette di eseguire scenari in base allo stato di alcune tipologie di sensori: di presenza, movimento, di illuminazione, crepuscolari, di pioggia, di vento.

[Sensore di presenza](#)

[Sensore di movimento](#)

[Sensore di luminosità](#)

[Sensore crepuscolare](#)

[Sensore pioggia](#)

[Sensore vento](#)

Configurazione SENSORE DI PRESENZA, SENSORE DI MOVIMENTO, SENSORE CREPUSCOLARE , SENSORE PIOGGIA E , SENSORE VENTO

Proprietà oggetti	
Objetto	
Famiglia	Sensori
1 — Descrizione	Sensore di presenza
Comando	
2 — Comando	Inizio presenza ▾
Indirizzo	
3 — A	0 ▾
PL	1 ▾
Livello	Montante privato ▾

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona l'evento che rileva il sensore
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo dell'oggetto

Configurazione **SENSORE DI LUMINOSITÀ**

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Sensori
Descrizione	Sensore di luminosità
Comando	
Comando	Lux misurati
Condizione	=
Se Lux	0
Indirizzo	
A	0
PL	1
Livello	Montante privato

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO**
Seleziona il livello di luminosità (Lux) che vuoi impostare come soglia
3. **INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo SCS dell'oggetto

**Famiglia Variabili**

Questa famiglia permette di eseguire scenari in base allo stato di due tipologie di variabili logiche: un contatore (esecuzione dello scenario legato al numero delle azioni rilevate dal contatore) e una variabile booleana (per avere una condizione virtuale da impostare nello scenario).

[Contatore](#)

[Booleano](#)

Configurazione **CONTATORE**

Questo oggetto si comporta diversamente in base al campo in cui è trascinato, infatti, in **Solo se** imposta la condizione numerica (contata da un contatore) che farà eseguire l'evento, in **Azione** imposta il valore numerico da contare per l'evento impostato in **Start**.

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Variabili
Descrizione	Contatore
Comando	
Comando	Valore variabile
Condizione	=
Se valore	0
Indirizzo	
Contatore	1

1. **OGGETTO**
Inserisci una descrizione
2. **COMANDO (Solo se)**
Seleziona il valore registrato da un contatore
2. **COMANDO (Azione)**
Seleziona il valore numerico o lo step SU/GIÙ da contare
3. **INDIRIZZO**
Seleziona l'indirizzo del contatore

Configurazione BOOLEANO

Proprietà oggetti	
Oggetto	
Famiglia	Variabili
1 Descrizione	Booleano
Comando	
2 Comando	Vero
Indirizzo	
3 Contatore	1

1. OGGETTO
Inserisci una descrizione
2. COMANDO
Seleziona la condizione (Vero/Falso) che conferma/nega le precedenti azioni
3. INDIRIZZO
Seleziona l'indirizzo della variabile

Esempio di scenario

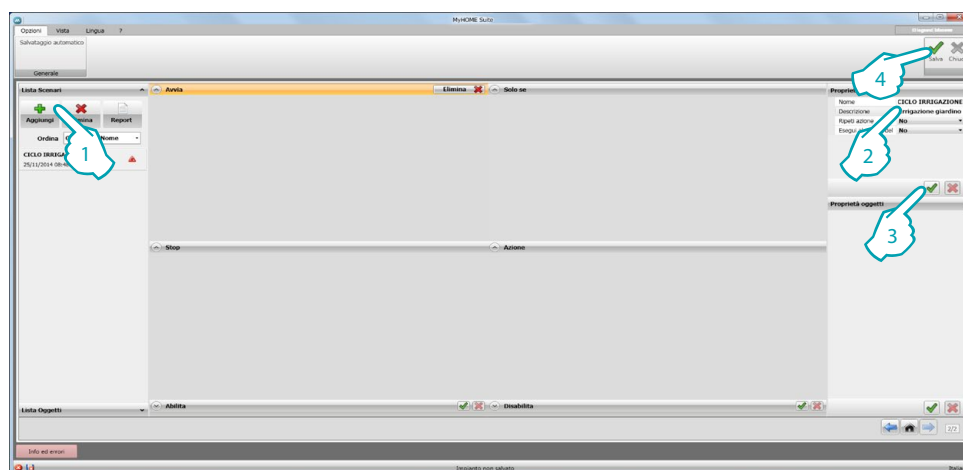
Nell'esempio che segue verrà illustrato come configurare uno scenario per l'irrigazione di un giardino, in particolare si vuole azionare 2 elettrovalvole (31 e 32) di irrigazione poste in zone diverse del giardino.

L'irrigazione avviene in maniera automatica tutti i giorni dalle ore 20:30 alle ore 21:10 oppure in modo manuale agendo su uno specifico comando (pulsante 1 A1/PL1).

Si vuole però limitare l'irrigazione solo nei casi in cui non piova e non ci sia vento, nel caso in cui queste due condizioni avvengano quando lo scenario è già attivo, si vuole dare la possibilità di fermare la sequenza di azioni (pulsante 3 A1/PL1). Configurare inoltre due comandi per abilitare/disabilitare lo scenario (pulsanti 2-4 A1/PL1).

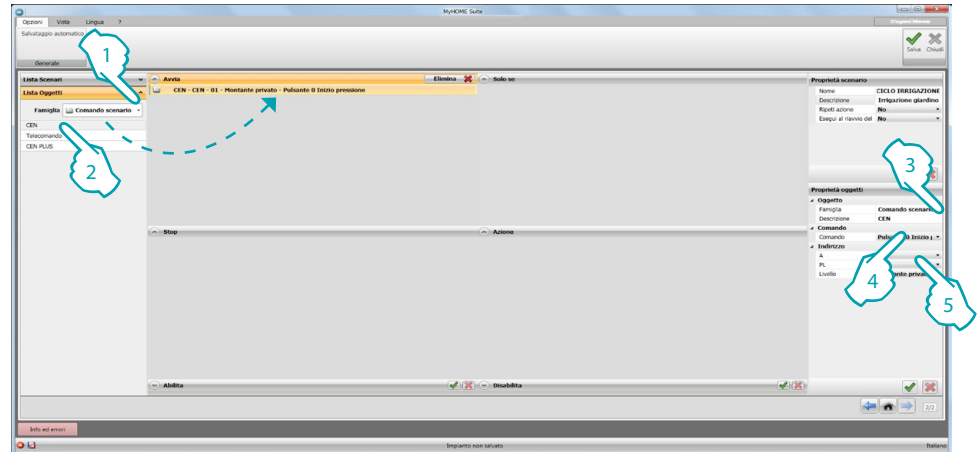
CAMPO START	CAMPO AZIONE
quando: – tutti i giorni alle 20:30 - o – premo pulsante 1	esegui: – si attivano alternativamente, per 10 minuti ognuna, le elettrovalvole 32 e 33
CAMPO SOLO SE	CAMPO STOP
solo se: – non piove – non tira vento	si interrompe quando: – tutti i giorni alle 21:10 – piove – tira vento
opzioni: – ripeti scenario – abilita/disabilita	

Dopo aver configurato i [parametri](#) nell'area globale del software, entra nell'area specifica per creare lo scenario



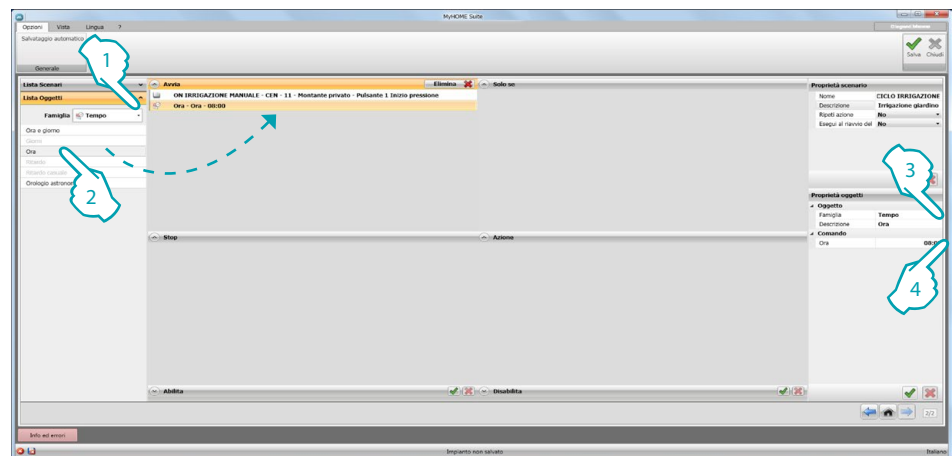
1. Aggiungi uno scenario
2. Inserisci un nome e una descrizione dello scenario
3. Salva la configurazione, questa operazione è necessaria tutte le volte che vengono impostati o modificati i parametri degli oggetti
4. Salva lo scenario

Puoi iniziare ora a costruire lo scenario inserendo nel campo **Start** l'oggetto **Comando scenario – CEN** e configurandolo in modo che premendo il pulsante 1 del dispositivo 11 (esempio comando scenari configurato con CEN) lo scenario venga eseguito.



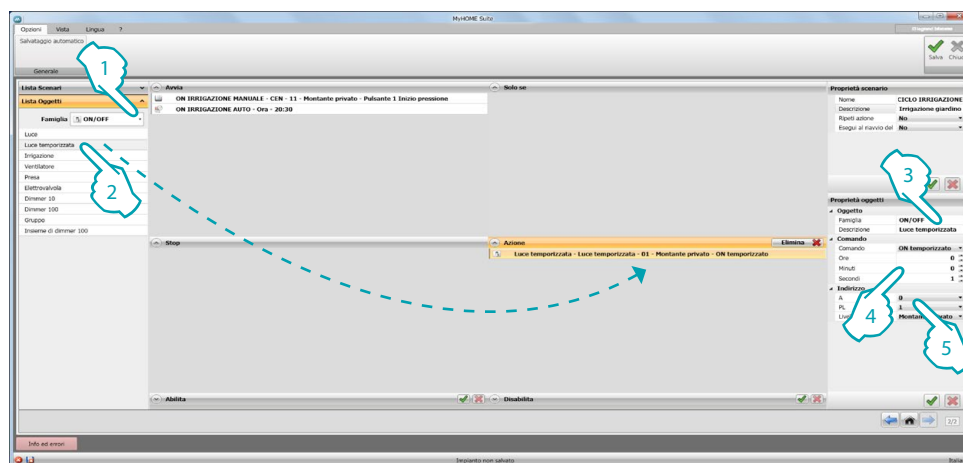
1. Dopo aver cliccato **Lista Oggetti**, seleziona la famiglia **Comando scenario**
2. Seleziona l'oggetto **CEN** e trascinalo nel campo **Start**
3. Inserisci una descrizione
4. Seleziona il pulsante 1 e la modalità **Inizio pressione**
5. Inserisci l'indirizzo del dispositivo configurato come CEN (es. A1/PL11)

Inserisci l'oggetto **Tempo – Ora** per attivare lo scenario in maniera automatica tutti i giorni alle ore 20:30



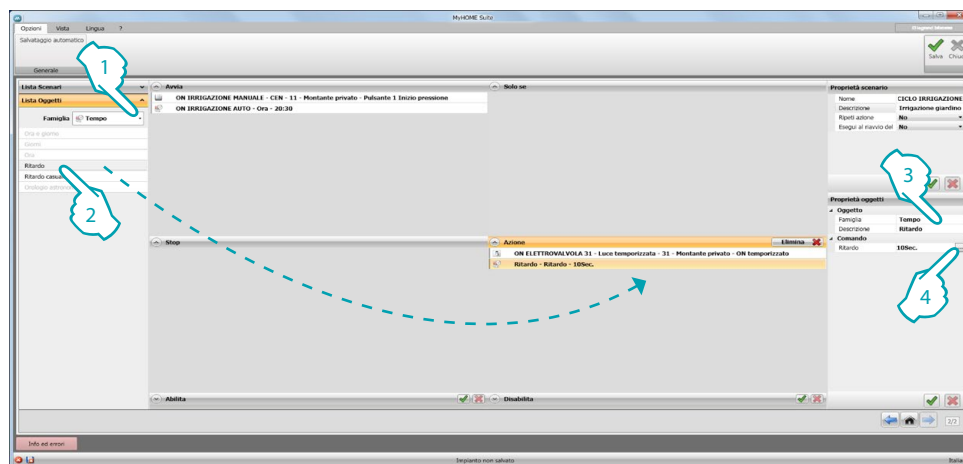
1. Seleziona la famiglia **Tempo**
2. Seleziona l'oggetto **Ora** e trascinalo nel campo **Start**
3. Inserisci una descrizione
4. Digita **20:30**

Dopo aver configurato gli eventi che attivano lo scenario, puoi impostare le azioni che verranno eseguite cioè l'attivazione delle elettrovalvole per irrigare il giardino. A questo scopo puoi utilizzare l'oggetto **ON/OFF – Luce temporizzata**



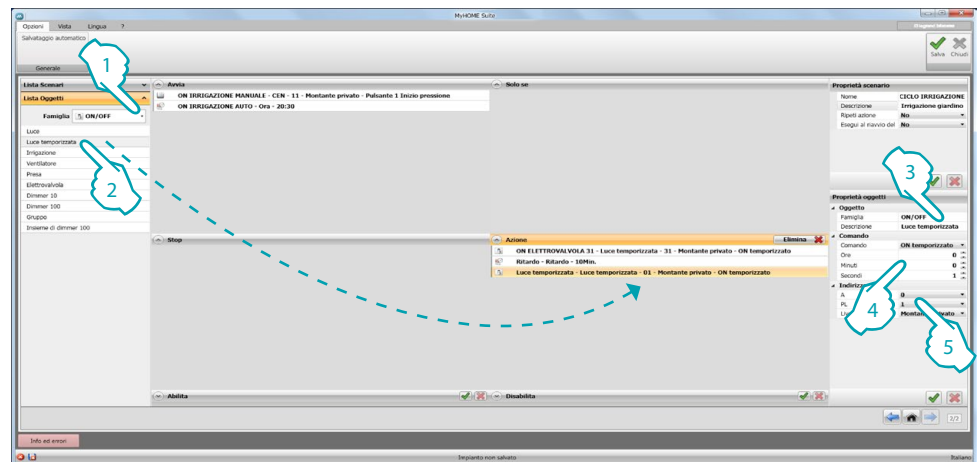
1. Seleziona la famiglia **ON/OFF**
2. Seleziona l'oggetto **Luce temporizzata** e trascinalo nel campo **Azioni**
3. Inserisci una descrizione
4. Inserisci il tempo in cui l'elettrovalvola 31 rimarrà attiva (es. 10 min)
5. Inserisci l'indirizzo del dispositivo (es A3PL1)

Per creare un'alternanza di attivazione tra le due elettropompe, utilizza l'oggetto **Tempo – Ritardo**



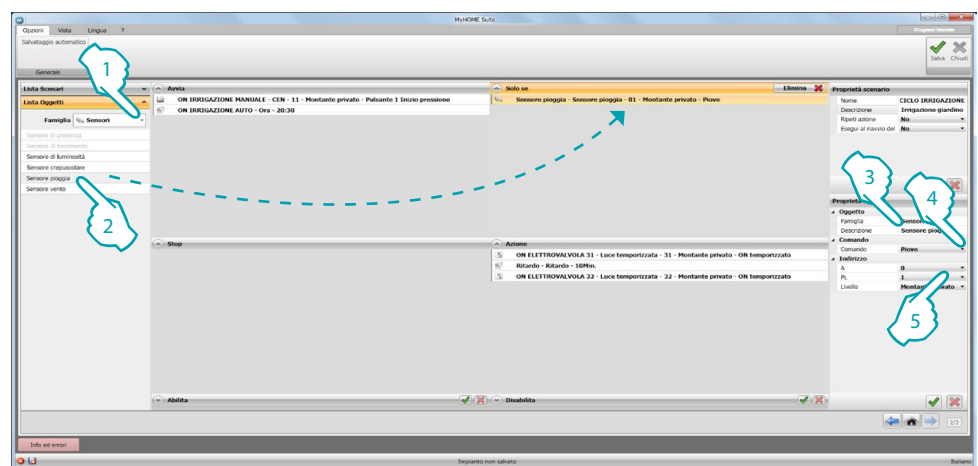
1. Seleziona la famiglia **Tempo**
2. Seleziona l'oggetto **Ritardo** e trascinalo nel campo **Azione**
3. Inserisci una descrizione
4. Inserisci il lasso di tempo che deve trascorrere prima che l'elettropompa 32 venga attivata (es. 10 min)

Configura ora l'attivazione della seconda elettropompa utilizzando l'oggetto **ON/OFF – Luce temporizzata**



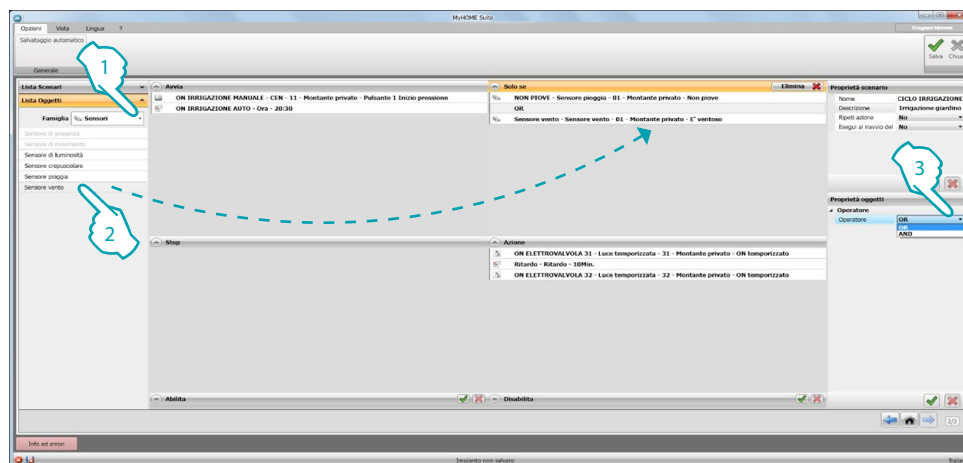
1. Seleziona la famiglia **ON/OFF**
2. Seleziona l'oggetto **Luce temporizzata** e trascinalo nel campo **Azione**
3. Inserisci una descrizione
4. Inserisci il tempo in cui l'elettrovalvola 32 rimarrà attiva (es. 10 min)
5. Inserisci l'indirizzo del dispositivo (es A3PL2)

Imposta ora le limitazioni all'esecuzione dello scenario, per esempio per assicurarti che il giardino venga irrigato solo quando non piove o non tira vento. Puoi utilizzare a questo scopo l'oggetto **Sensori – Sensore pioggia** e trascinarlo nel campo **Solo se**

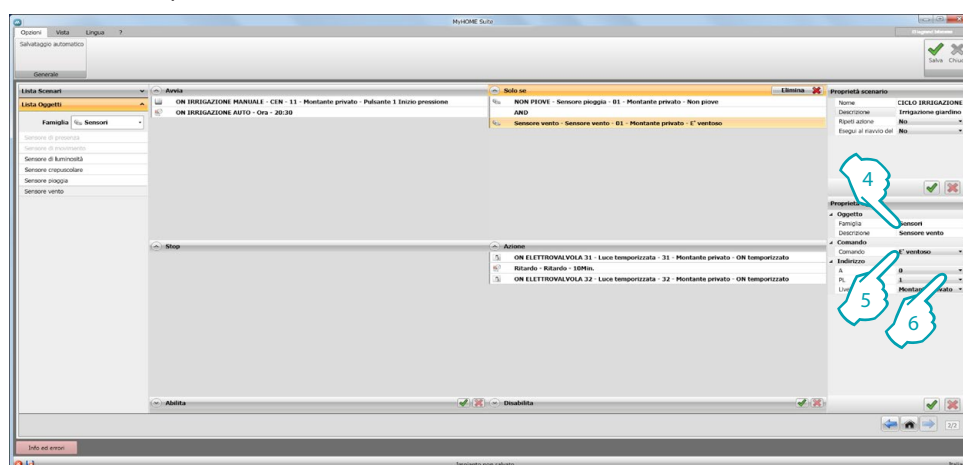


1. Seleziona la famiglia **Sensori**
2. Seleziona l'oggetto **Sensore pioggia** e trascinalo nel campo **Solo se**
3. Inserisci una descrizione
4. Seleziona la condizione che permette l'esecuzione dello scenario (es. non piove)
5. Inserisci l'indirizzo del dispositivo (es A0PL1)

Inserisci anche l'oggetto **Sensori – Sensore vento** e decidi quale legame impostare con quello pioggia, infatti quando inserisci un'altra condizione, il programma immette automaticamente l'oggetto **operatore** che, in questo caso, prende il valore and. In questo modo, sia quando non piove e non tira vento, il giardino viene irrigato

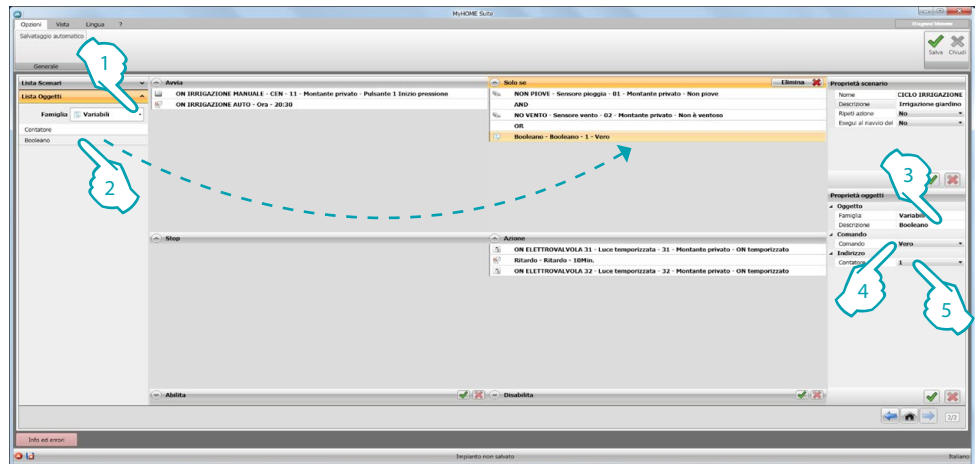


1. Seleziona la famiglia **Sensori**
2. Seleziona l'oggetto **Sensore vento** e trascinalo nel campo **Solo se**
3. Seleziona l'operatore (es. and)



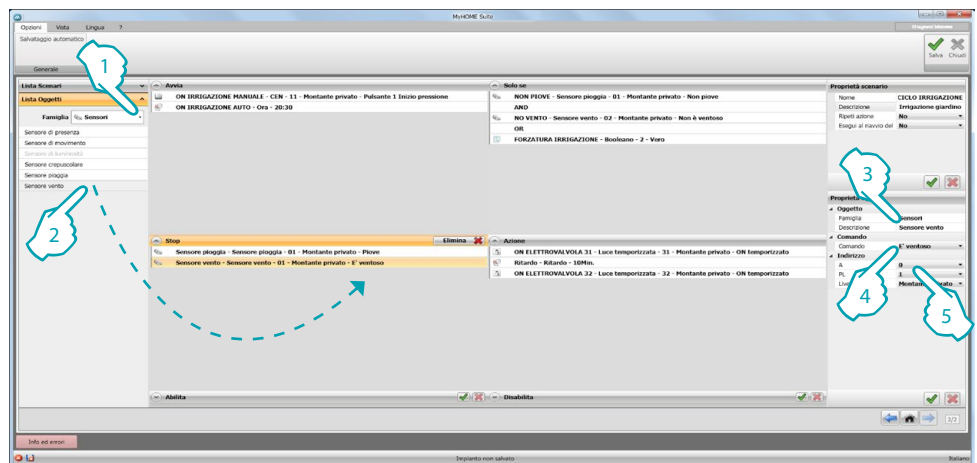
4. Inserisci una descrizione
5. Seleziona la condizione che permette l'esecuzione dello scenario (es. non tira vento)
6. Inserisci l'indirizzo del dispositivo (es. A0PL2)

Se vuoi avere la possibilità di irrigare forzatamente il giardino anche se piove o tira vento, puoi utilizzare l'oggetto **Variabili – Boolean**, introducendo una variabile con condizione di base **Vero** e successivamente intervenire cambiando lo stato in falso tramite comando dedicato. Imposta l'operatore come **OR**.



1. Seleziona la famiglia **Variabili**
2. Seleziona l'oggetto **Boolean** e trascinalo nel campo **Solo se** e imposta l'operatore come **OR**
3. Inserisci una descrizione
4. Seleziona la condizione che conferma le precedenti (es. vero)
5. Inserisci l'indirizzo della variabile

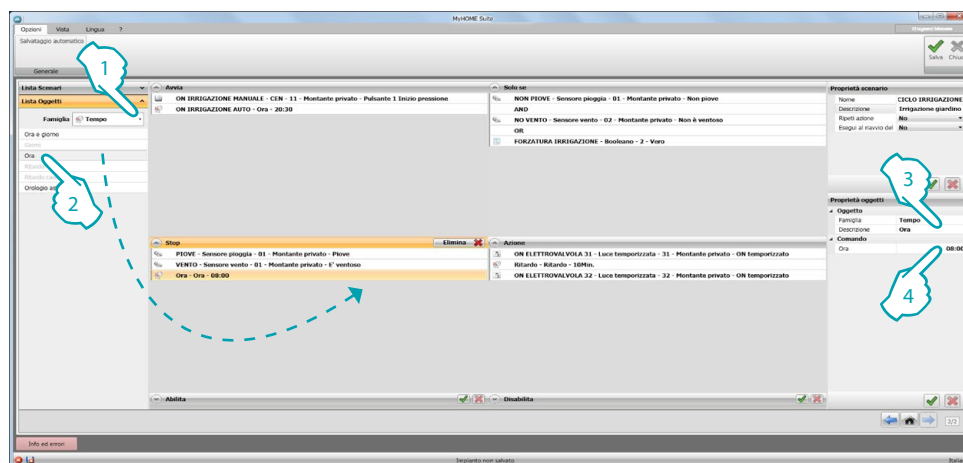
Può essere anche utile inserire nel campo **Stop** degli oggetti per bloccare, in certe condizioni, la sequenza di azioni presente nel campo **Azione**.



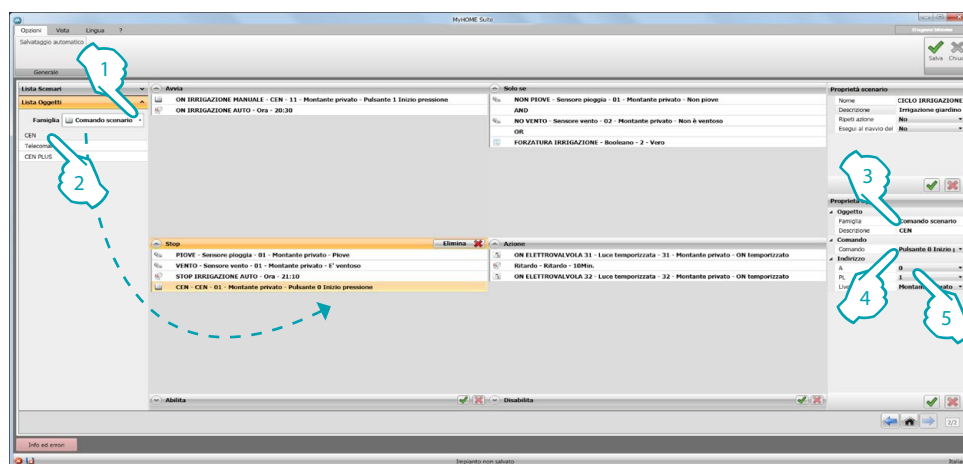
1. Seleziona la famiglia **Sensori**
2. Seleziona l'oggetto **Sensore pioggia** e trascinalo nel campo **Stop**
3. Inserisci una descrizione
4. Seleziona la condizione che blocca l'esecuzione dello scenario (es. piove)
5. Inserisci l'indirizzo del dispositivo (es A0PL1)

Ripeti poi la stessa operazione inserendo un **Sensore vento**

Per completare inserisci una condizione oraria (oggetto **Tempo – ORA**) per bloccare lo scenario automaticamente ad una certa ora e un comando per bloccarlo manualmente (oggetto **Comando scenario – CEN**)

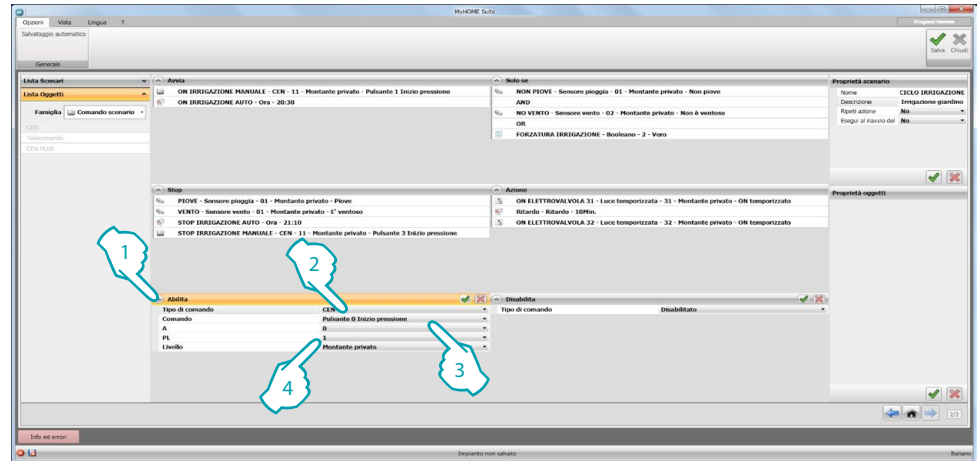


1. Seleziona la famiglia **Tempo**
2. Seleziona l'oggetto **ORA** e trascinalo nel campo **Stop**
3. Inserisci una descrizione
4. Inserisci l'ora in cui verrà bloccata la sequenza di azioni (es. 21:10)

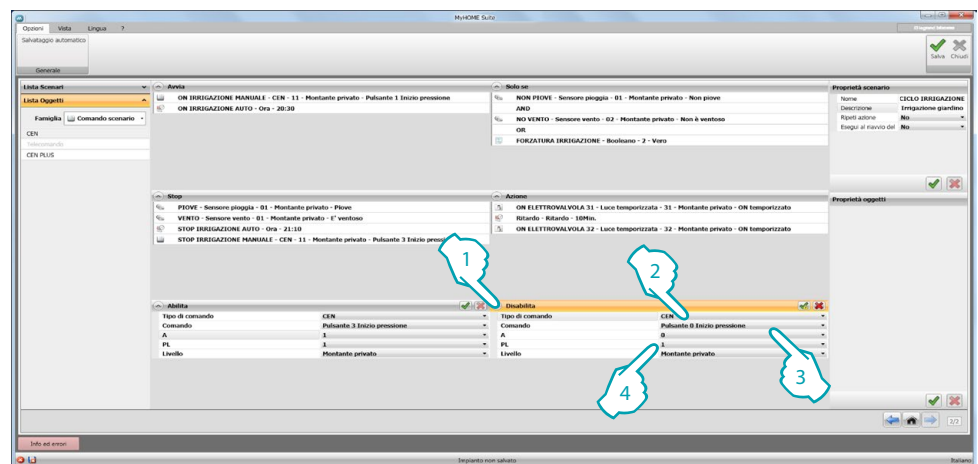


1. Seleziona la famiglia **Comando scenario**
2. Seleziona l'oggetto **CEN** e trascinalo nel campo **Stop**
3. Inserisci una descrizione
4. Seleziona il pulsante 3 e la modalità **Inizio pressione**
5. Inserisci l'indirizzo del dispositivo configurato come CEN (es. A1/PL11)

Per completare la configurazione dello scenario è utile impostare dei comandi per abilitarlo/disabilitarlo. Disabilitare lo scenario significa fare in modo che se anche una condizione di **Start** si verificasse, lo scenario non avrebbe inizio.

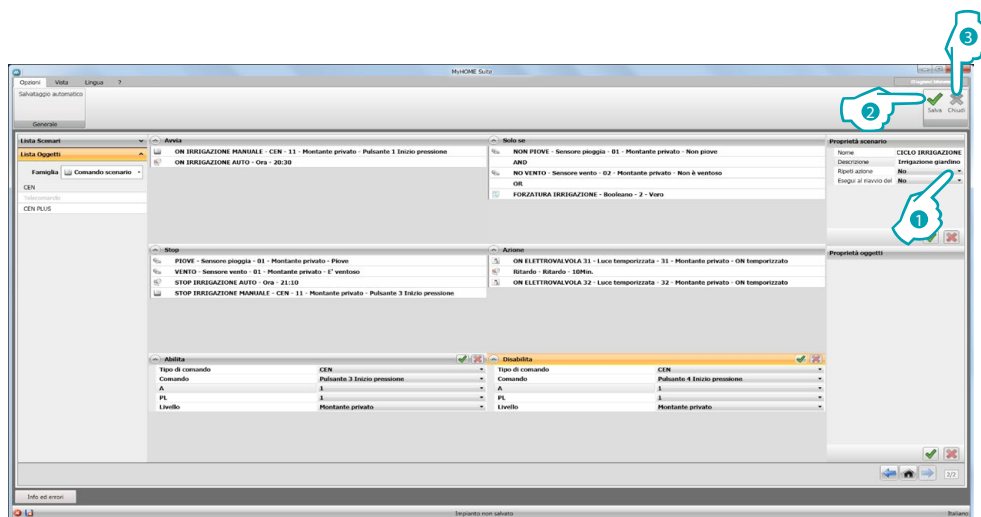


1. Clicca per configurare il comando **Abilita**
2. Seleziona la modalità tra **CEN** e **CEN plus**
3. Seleziona il pulsante 2 e la modalità **Inizio pressione**
4. Inserisci l'indirizzo del dispositivo configurato come CEN (es. A1/PL11)



1. Clicca per configurare il comando **Disabilita**
2. Seleziona la modalità tra **CEN** e **CEN plus**
3. Seleziona il pulsante 4 e la modalità **Inizio pressione**
4. Inserisci l'indirizzo del dispositivo configurato come CEN (es. A1/PL11)

Ora lo scenario è completo, se vuoi renderlo ciclico imposta **Sì** in **Proprietà scenario/Ripeti Azioni** (1), clicca (2) per salvarlo e clicca (3) per tornare nell'area globale del software dove potrai inviare la configurazione al dispositivo



Ora l'utente tramite la pagina web (A) e/o agendo su un comando scenari (B) potrà utilizzare lo scenario



Legrand SNC
128, av. du Maréchal-de-Lattre-de-Tassigny
87045 Limoges Cedex - France
www.legrand.com

BTicino SpA
Viale Borri, 231
21100 Varese
www.bticino.it